



Camera di Commercio
Ferrara

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

INDICE

1.- RELAZIONE SUI RISULTATI (articolo 24 D.P.R. 254/05).....	pag. 3
1.1 <i>premessa</i>	
1.2 <i>normativa di riferimento</i>	
– D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254	
– Leggi Finanziarie e collegati	
– Normativa in materia di personale	
– Articolo 18 legge 29 dicembre 1993, n. 580	
– Documento Programmatico sulla Sicurezza	
– Piano triennale razionalizzazione attrezzature	
1.3 <i>obiettivi programmatici 2012</i>	
1.3.1 - <i>Priorità e Obiettivi strategici</i>	
1.3.2 - <i>Risultati raggiunti</i>	
1.4 <i>raffronto preventivo economico e consuntivo per valori complessivi</i>	
1.4.1. – <i>analisi del risultato economico</i>	
1.4.2. – <i>analisi delle voci di provento</i>	
1.4.3 – <i>analisi delle voci di costo</i>	
1.4.4 - <i>analisi della gestione finanziaria</i>	
1.4.5 - <i>analisi della gestione straordinaria</i>	
1.4.6 - <i>analisi delle voci del piano investimenti</i>	
1.4.7 - <i>cash flow</i>	
1.5 <i>prospetto di raffronto preventivo economico e consuntivo per funzioni</i>	
2.- BILANCIO D'ESERCIZIO 2012 (schemi allegati C e D al D.P.R. 254/05)....	" 48
3.- NOTA INTEGRATIVA (articolo 23 D.P.R. 254/05).....	" 52
4.- INDICATORI	" 89
5.- GRAFICI	" 92

1. RELAZIONE SUI RISULTATI

1.1. Premessa

Il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Nuovo regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in vigore dall'1 gennaio 2007, ha delineato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, con lo scopo di fornire al "sistema camerale" uno strumento atto ad instaurare un processo virtuoso di pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle risorse, per meglio analizzare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati.

Stante le difficoltà applicative del nuovo sistema di gestione, l'articolo 74 del D.P.R. 254/2005 il Ministero dello Sviluppo Economico ha redatto, con il supporto di una commissione tecnica, la nota n. 3622 del 5 febbraio 2009, atta a consentire l'uniforme interpretazione dei principi contabili, al fine di poter disporre di bilanci omogenei sul territorio nazionale, rendendoli, di fatto, comparabili. Ciò consentirà di elaborare standard di performance, per cluster dimensionale, in base ai quali poter definire, più oggettivamente possibile, il grado di efficienza, efficacia ed economicità di ogni singola Camera di Commercio.

La circolare risulta composta da quattro documenti: "Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio"; "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi"; "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio"; "Periodo transitorio – Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili".

1.2 - Normativa di riferimento

1.2.1 – D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

Il D.P.R. 254/05 dedica il Titolo III alla rilevazione dei risultati della gestione, definendo, puntualmente, agli articoli 25 e 26 i principi a cui le Camere di Commercio devono attenersi nella redazione del bilancio d'esercizio.

L'art. 24 dispone, inoltre, che il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica.

La nota n. 3622 del 5 febbraio 2009 del Ministero per lo Sviluppo Economico contiene, invece, i principi contabili da applicare nella redazione dei bilanci delle camere di commercio, interpretativi di quelli enunciati all'articolo 26 dello stesso D.P.R. 254/05.

1.2.2 – Leggi Finanziarie e collegati

Le Camere di Commercio, quali amministrazioni pubbliche inserite:

- all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni;
 - all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel conto consolidato della pubblica amministrazione,
- sono sottoposte alle previsioni di contenimento della spesa pubblica disposte dalle leggi finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2012 questa Camera di Commercio si è attenuta alle disposizioni contenute nella seguente normativa:

- 1. L. 24 dicembre 2012, n. 228** – ai soli fini del presente documento si richiama l'articolo 1 - commi da 98 a 101 – che abroga, ai sensi di quanto disposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012, l'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, che stabiliva l'applicazione, con decorrenza 1.1.2011, a tutti i pubblici dipendenti dell'articolo 2120 del codice civile, nella determinazione del trattamento di fine rapporto.

Questa Camera di Commercio ha provveduto nell'ambito di questo Bilancio d'esercizio ad applicare il presente provvedimento.

- 2. D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazione in legge 7 agosto 2012, n.135:**
 - a. Articolo 1* – introduce numerose modifiche alla disciplina del mercato degli acquisti della P.A., di seguito le principali :

- obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip (convenzioni e mercato elettronico MEPA);
- i contratti fuori Consip possono essere conclusi a condizione che rispettino o migliorino i parametri qualità-prezzo degli strumenti di Consip;
- i contratti sottoscritti al di fuori dei precedenti punti sono nulli e costituiscono illecito disciplinare.

Viene sancito l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip per i seguenti settori merceologici: energia elettrica; carburanti; telefonia fissa e mobile; combustibili per riscaldamento.

Questa Camera di Commercio alla data di entrata in vigore della norma aveva già in essere convenzioni Consip per: global service (manutenzioni e pulizie); buoni pasto, carburanti e telefonia. Successivamente, ai sensi della presente norma, ha aderito anche alla convenzione energia elettrica.

- b. Articolo 3 – è disposto il blocco degli adeguamenti ISTAT relativi ai canoni dovuti per l'utilizzo di immobili in locazione passiva, di proprietà pubblica o privata. Per il triennio 2012-2014 non si applica la variazione degli indici ISTAT.

In data 27 settembre 2012, con nota n. 21638 è stata richiesta l'applicazione della normativa alla Cassa di Risparmio di Cento spa, con la quale è in essere un contratto di locazione per la sede decentrata di Cento. In data 28 settembre 2012 la Cassa di Risparmio ha accreditato l'adeguamento ISTAT 2012.

- c. Articolo 4 – sono introdotte norme di grande rilevanza per la gestione delle società pubbliche, anche di quelle partecipate dalle Camere di commercio.

La Giunta camerale con deliberazione n. 146 del 27 novembre 2012, ha effettuato la ricognizione delle proprie partecipazioni ed ha provveduto inviare una nota informativa alle società, come indicato dalla norma.

- d. Articolo 5 – sono disposte ulteriori riduzioni di spese per la P.A.:
- dal 2103 riduzione 50% del costo 2011 per le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;

A tal fine questa Camera di Commercio ha attivato, dal 2009, il noleggio Consip per un'auto ad uso promiscuo (immatricolata autocarro) e un Fiat Doblò per consentire il normale svolgimento dell'attività ispettiva dell'ufficio metrico. Inoltre, la Camera di Commercio di Ferrara possiede una sola auto di servizio (Alfa Romeo imm.1998), non ad uso esclusivo, ma a disposizione, anche, per i collegamenti tra le sedi. In data 12 dicembre 2011 si è provveduto al censimento delle auto di servizio, ai sensi dell'articolo 5 D.P.C.M. 3 agosto 2011, come modificato, da ultimo dal D.P.C.M. 12 gennaio 2012, mentre non è stata effettuata nel 2012, a seguito rigetto da parte del Ministero non trattandosi di auto "blu".

Con determinazione del Segretario Generale n. 2 del 3 gennaio 2013, a seguito sia del collocamento a riposo del personale con qualifica di autista, sia della vetustà dell'auto, è stata decisa una tentata vendita, a evidenza pubblica, che non ha sortito alcun esito. Nel di aprile 2013 si è, quindi, proceduto con la rottamazione.

- da 1.10.2012 tetto massimo del buono pasto a 7 euro;
- da 7 luglio 2012 non sono monetizzabili le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche in caso di cessazione dal lavoro;
- da 7 luglio 2012 non è possibile assegnare incarico a personale cessato che abbia svolto nel corso dell'ultimo anno di servizio funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico;
- dal 1.10.2012 per il servizio di pagamento degli stipendi occorre stipulare convenzione con MEF oppure chiedere il 15% di riduzione all'attuale gestore;

Questa Camera di Commercio ha dato applicazione alle disposizioni suddette.

- e. Articolo 8 – sono disposte ulteriori riduzioni sulle spese della P.A., in particolar modo quelle che impattano sui consumi intermedi:
- riduzione del 5% rispetto al 2010 dei consumi intermedi dell'anno 2012 e riduzione del 10% rispetto al 2010 dei consumi intermedi dell'anno 2013. Tali riduzioni vanno versate al bilancio dello Stato rispettivamente entro il 30 settembre 2012 e 30 giugno 2013. Su questa disposizione sono stati forniti chiarimenti dal M.E.F. con circolari n. 28 del 12 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n. 190345 del 13 settembre 2012 e n. 218482 del 22 ottobre 2012;

Questa Camera di Commercio con determinazione del Segretario Generale n. 244 del 19 settembre 2012 ha determinato le riduzioni sui consumi intermedi, provvedendo al versamento al Bilancio dello Stato della somma di euro 38.809,77, con mandato n. 1605 del 25 settembre 2012. Successivamente, a seguito dei chiarimenti intervenuti con le circolari MEF e MISE sopra indicate, si è provveduto ad integrare il versamento di ulteriori 2.170,09 euro, di cui al mandato n. 1820 del 26 ottobre 2012, come disposto con determinazione del Segretario Generale n. 289 del 26 ottobre 2012. Con deliberazione del Consiglio camerale n. 17 del 23 ottobre 2012, si è provveduto al conseguente aggiornamento al Preventivo economico 2012, come da progetto approvato dalla Giunta con deliberazione n. 120 del 9 ottobre 2012.

- f. Articolo 14 comma 5 – Riduzione delle spese di personale. Per le camere di commercio è previsto un nuovo criterio per le assunzioni. Si prevede che dal 7 luglio 2012, le camere possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato:
- nel limite del 20% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014;
 - nel limite del 50% per l'anno 2015;
 - nel limite del 100% dall'anno 2016.

La norma dispone, inoltre, la priorità delle assunzioni verso l'esterno e di personale non dirigenziale ma munito di diploma di laurea.

Questa Camera di Commercio non ha effettuato assunzioni nel corso 2012, tranne per una unità di categoria protetta, ai sensi della legge 68/99. Per approfondimento su questo argomento si rinvia alla sezione "Normativa in materia di personale".

3. D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazione in legge 14 settembre 2011, n.148:

- a. Articolo 1 – commi 22 e 23 – a decorrere dal 13 agosto 2011 la liquidazione delle indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto di lavoro possono essere pagati decorsi sei mesi dalla cessazione se avviene per raggiungimento di limiti di anzianità, oppure decorsi ventiquattro mesi per cessazioni con causali diverse.
- b. Articolo 2 commi da 2bis a 2 quater – aumento dell'aliquota Iva al 21%.
- c. Articolo 18 – obbligo per gli amministratori, come peraltro già previsto per dirigenti e dipendenti, di viaggiar in aereo in classe economica, nei voli in Europa.

4. D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazione in legge 15 luglio 2011, n.111:

- a. Articolo 8 – obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale degli enti e organismi pubblici, tra cui anche le camere di commercio, dell'elenco delle società di cui detengono, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione, anche minoritaria, indicandone l'entità.

Il presente obbligo era già stato introdotto dal D.lgs. 150/2009 e questa Camera di Commercio ha ottemperato alle disposizioni in materia di trasparenza.

- b. Articolo 10 comma 13 – prevede la possibilità che il Ministro dell'economia e delle finanze, in caso di scostamento rilevante dagli obiettivi indicati dal Documento di economia e finanza, sentito il Ministro vigilante, possa disporre con decreto la riduzione delle spese di funzionamento degli enti e organismi pubblici, di cui all'elenco ISTAT, incluse pertanto anche le camere di commercio.
- c. Articolo 12 comma 1 – a decorrere dall'1 gennaio 2012 le operazioni di acquisto e di vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, comprese quindi le camere di commercio, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, definita con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze.

Con determinazione del Presidente n. 6 del 28 giugno 2012 -ratificata dalla Giunta con deliberazione n. 96 del 10 luglio 2012 - ai sensi di quanto disposto dal Decreto del M.e.f. 16 marzo 2012, applicativo della disposizione in rassegna, è stata approvata la scheda di monitoraggio, allegata al suddetto decreto, ed inviata in data 29 giugno 2012 al M.E.F.

- d. Articolo 16 – comma 1 lettera b) – proroga sino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste nelle disposizioni medesime, tra cui anche le camere di commercio.

- e. Articolo 16 – comma 4 – prevede la possibilità, anche per le camere di commercio, di adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente nonché dall'articolo 12 sugli immobili possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs. 150/2009. Il restante 50% dovrà essere versato annualmente al Bilancio dello Stato.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 88 del 26 giugno 2012, questa Camera di Commercio ha adottato il suddetto piano di razionalizzazione. Le eventuali economie che saranno accertate nel 2013, a seguito rendicontazione, potranno essere utilizzate, secondo i criteri stabiliti dalla normativa in rassegna, a valere sul Fondo del personale 2013.

5. Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) :

- a. articolo 4 – comma 102 – estende anche alle Camere di commercio i limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010.
- b. articolo 15 – comma 1 – prevede dall'1 gennaio 2012 che i certificati rilasciati dalla P.A. relativi a stati, qualità personali e fatti sono validi e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e, pertanto, le P.A. devono acquisire d'ufficio tutti i dati in possesso delle altre P.A., senza chiederli direttamente all'interessato. (Direttiva 14 del 22 dicembre 2011 del M.P.A.S.)

Tale disposizione, oltre ad avere avuto un impatto sull'organizzazione, ha anche determinato un calo nella richiesta di rilascio dei certificati del Registro Imprese.

6. D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n.122:

- a. Articolo 6 – comma 1 – a decorrere dal 31 maggio 2010, per la partecipazione ad organismi collegiali e commissioni, individuati dall'art. 29 del D.L. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006 e dall'articolo 68 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 112/2008, è possibile percepire solo il rimborso spesa e, ove previsto, il gettone di presenza di importo non superiore a € 30. Da tali organismi sono esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo.

Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione, tenuto conto che già con deliberazione n. 16 del 25 ottobre 2006 il Consiglio camerale aveva provveduto al riordino di tali organismi.

- b. Articolo 6 – comma 3 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata una ulteriore riduzione, rispetto a quella prevista dall' articolo 1 - comma 505, legge 296/2006, del 10% degli importi delle indennità, compensi e gettoni risultanti al 30 aprile 2010.

Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione.

- c. Articolo 6 – commi 7,8,9 e 10 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per studi e consulenza, rappresentanza e pubblicità, convegni non istituzionali. E' stata confermata la possibilità di compensazione dei limiti di spesa (*circolare M.E.F. n. 31 del 14 novembre 2008*). e confermato il divieto di sostenere costi di sponsorizzazione.

Il presente comma riduce anche le spese per convegni, mostre e relazione pubbliche diverse da quelle sostenute per la realizzazione della mission istituzionale (*circolare M.E.F. n. 40 del 17 dicembre 2007*).

Relativamente alle spese di pubblicità, si è provveduto all'invio, in data 20 marzo 2013, mediante procedura telematica al Garante delle Comunicazioni, della comunicazione relativa all'anno 2012. Entro il 30 luglio 2013 si provvederà, inoltre, all'inoltro della comunicazione telematica relativa alle attività di editoria della Camera di Commercio di Ferrara.

- d. Articolo 6 – commi 12 e 13 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata la riduzione del 50% rispetto al costo 2009 per spese per missioni, anche all'estero, escluse quelle afferenti i servizi ispettivi. La stessa percentuale di riduzione, da applicare sempre al costo 2009, anche per le spese di formazione al personale.

Questa Camera di Commercio ha dato applicazione alle disposizioni suddette.

- e. Articolo 6 – comma 14 – a decorrere dall'1.1.2011, è stata effettuata una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio auto e buoni taxi. Le limitazioni di spesa sono da considerarsi solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone e non quelle destinate ad uso promiscuo (*lettera M.I.S.E. n. 5544/2006*).

Si rinvia al commento inserito all'articolo 8 del D.L. 95/2012.

- f. Articolo 8 – commi 1 e 2 - a decorrere dall'1.1.2011, riduzione dell'1% per le spese di sola manutenzione ordinaria. Per le Camere di Commercio, ai sensi di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari n.3131 del 21 aprile 2008 e n. 5330 del 18 giugno 2008, tale percentuale va calcolata, sul valore catastale o sul valore di bilancio dei beni immobili di proprietà. La differenza tra la spesa sostenuta nell'anno 2007 e quella rideterminata in base alle nuove disposizioni va versata entro il 30 giugno di ogni anno, al

Bilancio dello Stato. Sono esclusi gli interventi di restauro conservativo degli immobili sottoposti a vincolo dalla Soprintendenza dei Beni Culturali e Architettonici e gli interventi per la sicurezza. E' inoltre previsto l'obbligo di comunicazione al M.E.F. sugli immobili posseduti, peraltro già applicabile alle camere di commercio dall'anno 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 222 L.191/2009 (finanziaria 2010);

In data 18 giugno 2012, con mandato n. 989 si è provveduto al versamento, di cui alla disposizione in rassegna, per euro 14.935,59 al Bilancio dello Stato, come da determinazione del Segretario Generale n. 159 del 6 giugno 2012.

- g. Articolo 9 – commi 1, 2, 2bis, 4 - a decorrere dall'1.1.2011 sono stati, inoltre, fissati limiti in ordine al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 100 del 10 luglio 2012 sono stati rideterminati i fondi del personale anche con qualifica dirigenziale, tenendo, altresì, conto delle disposizioni contenute al comma 2bis, articolo 9 e dei criteri di cui alla circolare n. 12 del 15 aprile 2011, della Ragioneria Generale dello Stato. Tale rideterminazione è stata, successivamente, inserita nell'aggiornamento al Preventivo economico 2012, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 24 luglio 2012.

Sono state, inoltre, effettuate le trattenute per retribuzioni oltre gli importi fissati dal comma 2, articolo 9 (trattenuta del 5% tra i 90.000 e i 150.000) sino al mese di settembre 2012, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012 che ne ha dichiarato l'illegittimità costituzionale.

7. D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 "legge finanziaria 2009":

- ✓ articolo 27 – riduzione del 50%, rispetto al 2007, della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni. Questa Camera di Commercio, a decorrere dall'edizione 2011, ha reso on line l'unica pubblicazione gratuita, che risultava ancora cartacea;
- ✓ articolo 48 – risparmio energetico – contenimento delle spese di energia elettrica, eventualmente tramite convenzioni Consip. Sono stati presi contatti con il gestore per valutare il passaggio a Consip anche dell'energia elettrica;
- ✓ articolo 49 – lavoro flessibile – utilizzo di contratti di lavoro flessibile solo per esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale. Tale limitazione è stata successivamente mitigata dall'articolo 17, comma 23 del Decreto Legge 78/2009, convertito in legge 102/2009, introducendo, contemporaneamente, l'obbligo di relazione annuale all'Organo di controllo e al Dipartimento della Funzione Pubblica sull'uso del lavoro flessibile. Per l'anno 2011 questa Camera di Commercio ha predisposto tale relazione, consegnata al Collegio dei revisori in occasione della redazione del presente Bilancio d'esercizio. Si attendono, invece, disposizioni per la trasmissione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, come disposto dalla Direttiva n.

2 del 16 febbraio 2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (comma 3, articolo 36 D.Lgs. 165/2001).

- ✓ articolo 61 – comma 17 – prevede il versamento delle riduzioni dei commi precedente a favore del Bilancio dello Stato, entro il 31 marzo 2009. Tale scadenza ha avuto validità anche per l'anno 2012.

RIEPILOGO VERSAMENTO RIDUZIONI ANNO 2012

Come disposto dalla normativa sopracitata e chiarito dal M.E.F. con circolari n. 40 del 23 dicembre 2010, n. 19 del 16 maggio 2011, nel 2011 e n. 33 del 28 dicembre 2011, questa Camera di Commercio ha provveduto, oltre alla trasmissione, entro il 20 aprile 2012, al rappresentante del M.E.F., in seno al Collegio dei Revisori, della scheda allegata alla suddetta circolare, al versamento delle seguenti riduzioni di spesa:

- 1) € 14.108,30 – mandato n. 469 del 20 marzo 2012- determinazione del Segretario Generale n. 68 del 16 marzo 2012, relativa alle riduzioni consolidate di cui all'articolo 61 comma 17 del D.L. 112/2008;
- 2) € 14.935,59 – mandato n. 989 del 18 giugno 2012 – determinazione del Segretario Generale n. 159 del 6 giugno 2012, relativa alle riduzioni di cui all'articolo 2, commi 618-623 Legge 244/2007, confermate dall'articolo 8, comma 1 D.L. 78/2010;
- 3) € 62.489,97– mandato n. 1821 del 24 ottobre 2011 – determinazione del Segretario Generale n. 289 del 26 ottobre 2012, relativa alle riduzioni di cui all'articolo 6, comma 21 D.L. 78/2010

Si informa, inoltre, che trimestralmente si è provveduto all'invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna degli atti di spesa, di cui all'articolo 1 – comma 173 Legge 266/2005, di importo superiore a € 5.000,00, ivi comprese le manifestazioni e/o convegni con budget superiore ai cinquemila euro, anche se rientranti nella mission istituzionale.

8. legge 244/07 "finanziaria 2008":

- ✓ articolo 2 - commi 594-598 la redazione del "Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature".

Questa Camera ha provveduto alla redazione del Piano triennale 2011-2012-2013, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 146 del 9 novembre 2010. Copia del Piano è stata pubblicata sul sito istituzionale.

- ✓ articolo 3 – comma 27 (modificato dalla lettera a), comma 2, articolo 19 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009) ricognizione delle società partecipate.

Con deliberazione della Giunta n. 116 del 7 settembre 2010 si è provveduto alla ricognizione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Ferrara. Copia della deliberazione è stata inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna.

9. legge 18 giugno 2009, n. 69 con particolare riferimento:

- ✓ articolo 21, in merito alla pubblicazione sul sito Internet delle retribuzioni annuali, dei curricula vitae, dei dirigenti e dei tassi di assenza e di maggiore presenza dei dipendenti pubblici per area dirigenziale (circolari M.F.P. n. 3-5-7/2009).

Questa Camera di Commercio ha provveduto e tuttora sta provvedendo a mantenere aggiornate sul proprio sito tali informazioni. Inoltre, si è provveduto a inserire sul sito della Funzione Pubblica le assenze, entro il 15 di ogni mese. La trattenuta complessiva effettuata ai dipendenti per assenze 2012, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del D.L. 112/2008 è stata di € 2.527,63.

10. Decreto legge 78/2009 convertito in legge 102/2009 e D.L. 3/2009, convertito in legge 141/2009 con particolare riferimento :

- ✓ articolo 9 - adozione procedure per garantire la tempestività di pagamento da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Questa Camera di Commercio, con determinazione del Segretario Generale n. 363 del 21/12/2009, ha adottato e pubblicato sul proprio sito istituzionale le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti. A tal fine si segnala che la media dei giorni per il pagamento di fornitori (dalla data di ricezione della fattura alla data di emissione della distinta alla banca per il pagamento) è di gg. 38 , mentre per il pagamento dei contributi (dalla determinazione dirigenziale di liquidazione alla data di emissione della distinta alla banca per il pagamento) è di gg. 19.

11. Legge 191/2009 con particolare riferimento :

- ✓ articolo 2- comma 222 - obbligo di invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato dei bilanci e delle partecipazioni.

Si è provveduto all'invio del Preventivo Economico 2012, in data 30 aprile 2012, e del Bilancio d'esercizio 2011 in data 19 novembre 2012. Si sta provvedendo all'inoltro, entro il 30 aprile, delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2012 e al Preventivo Economico 2013.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è continuato nell'attuazione delle disposizioni contenute nel **D.Lgs. 150/2009** – cd. Legge Brunetta - e nelle delibere n. 105 e 107/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche e a pubblicare nel sito www.fe.camcom.it, nella cartella denominata "Trasparenza, valutazione e merito", quanto previsto nella delibera n. 105 della Civit.

Si riepilogano di seguito i documenti approvati da questa Camera di Commercio nel 2012, relativamente a tali normative:

- 1) "Piano della performance della Camera di Commercio di Ferrara 2011-2013": aggiornamento anno 2012 – deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 7 febbraio 2012;

- 2) "Relazione sulla Performance 2011" - deliberazione della Giunta camerale n. 87 del 26 giugno 2012;
- 3) "Validazione della Relazione sulla Performance 2011 da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione" - deliberazione della Giunta camerale n. 97 del 10 luglio 2012.

Alla luce di quanto sopra esposto, si riporta, di seguito, il dettaglio dei costi accertati nell'anno 2012 per le singole voci oggetto di contenimento di spesa:

A) RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DA NORME PRECEDENTI A D.L. 95/2012.

art. 61 D.L. 112/2008 conv. Legge 122/2008 versamento entro 31 marzo 2012					
	Conto consuntivo 2007	Riduzione % su conto consuntivo 2007		Previsione 2010	Versamento consolidato 31.3.2012
		50%	30%		
rappresentanza	2.744,30	1.372,15		1.370,00	1.374,30
pubblicità	23.000,00	11.500,00		11.500,00	11.500,00
Consulenze (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0	0
Spese per organi collegiali	4.113,00		1.234,00	2.879,00	1.234,00
Totale versamento					14.108,30

art. 6 D.L. 78/2010 conv. Legge 122/2010 versamento entro 31 ottobre 2012						
	Conto consuntivo 2009	Riduzione 50% su conto consuntivo 2009		Previsione 2012	Costo 2012	Versamento 31.10.2012
		80%	50%			
rappresentanza	1.352,13	1.081,70		270,00	210,70	1.081,70
pubblicità	11.500,00	9.200,00		2.300,00	2.299,30	9.200,00
Consulenze (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0		0
Rimborso spese missioni	23.027,16		11.518,58	8.700,00	7.493,70	11.518,58
Formazione del personale	44.830,00		22.415,00	22.415,00	9.810,00	22.415,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture	5.590,44	4.472,35		1.100,00 (*)	1.096,61	1.118,09
Spese per organismi collegiali	1.107,00			1.000,00	498,00	107,00
		Importi al 30 aprile 2010	Riduzione 10%			
Indennità Organi	100.118,70	100.118,70	10.011,87	90.106,83	84.592,18	10.011,87

Gettoni (**)	Organi	70.377,30	70.377,30	7.037,73	76.893,17	48.454,20	7.037,73
Totale versamento							62.489,97

(*) il vincolo è relativo solo all'auto di servizio, in quanto l'altra autovettura (noleggio) è immatricolata ad uso promiscuo e l'altro mezzo è un furgone Fiat Doblò entrambi utilizzati dagli ispettori metrici.

(**) Il dato è pari al costo rilevato per i gettoni agli organi nel 2011, in quanto dovendo inviare la scheda al M.E.F. Entro il 20 aprile 2012, non è stato possibile conoscere l'entità del costo. Il dato relativo al 2012 è stato indicato nella scheda per l'anno 2013.

**Manutenzioni ordinarie
(art. 2 commi 618-623 legge 244/07)
versamento entro il 30 giugno 2012**

sede	Valore immobili iscritti nello S.P. al 1.1.2008	1% PREVISIO NE MAX.	SPESE SOSTENUTE NEL 2007 PER MANUTENZIONI ONE ORDINARIA	Previsione 2012	Costi 2012 (comprese le manutenzioni obbligatorie D.lgs. 81/2008)	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO (*)
	Circolare MISE n. 3131/2008	A	B	C	D	E = B-A
Sede di Borgoleoni	4.771.443,21	47.714,43	62.649,82	35.200,00	44.592,02	14.935,59
Sede di Via Darsena	3.348.636,30	33.486,36	5.732,84		0	0
Totale versamento						14.935,59

Indennità e gettoni di presenza ad Organi istituzionali e Commissioni

(art. 56 legge 266/05 e art. 6, comma 3 D.L. 78/2010, convertito L.122/2010)

INDENNITA'	INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)	RIDOTTO 10% LEGGE FINAN.2006 comma 58 (importi al 30.4.2010)	Ulteriore riduzione 10% art.6 c.3 DL 78/2010	NUOVI IMPORTI DA 1.1.2011
PRESIDENTE	41.936,00	37.742,40	3.774,24	33.968,16
MEMBRO DI GIUNTA	4.194,00	3.774,60	377,46	3.397,14
PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	8.649,00	7.784,10	778,41	7.005,69
COMPONENTE COLLEGIO REVISORI	6.028,00	5.425,20	542,52	4.882,68
COORDINATORE NUCLEO	3.600,00	3.240,00	324,00	2.916,00
COMPONENTE	2.580,00	2.322,00	232,20	2.089,80
GETTONE				
CONSIGLIO	236,00	212,40	21,24	191,16
GIUNTA	183,00	164,70	16,47	148,23
COMMISSIONI:	INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)	Importi dal 1.1.2006 e vigenti al 31.5.2010 (riduzione 10% Art.1 comma 505 L.296/2006)	Ulteriore riduzione art.6 c.1 DL 78/2010 per adeguamento a € 30 max.	NUOVI IMPORTI A DECORRERE DAL 31 maggio 2010
Esaminatrice mediatori	31,00	27,90	0	27,90
Ruolo conducenti esaminatrice	31,00	27,90	0	27,90
Periti ed esperti - consultiva	20,00	18,00	0	18,00
Controllo clausole contratti consumatori	Presidente 100,00 Compon. 80,00	90,00 72,00	60,00 42,00	30,00 30,00
Camera Arbitrale	Presidente 100,00 Compon. 80,00	90,00 72,00	60,00 42,00	30,00 30,00
Usi e consuetudini	31,00	27,90	0	27,90

B) RIDUZIONI DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 3 DEL D.L. 95/2012 "SPENDING REVIEW".

Il comma 3, articolo 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, ha disposto, tra le altre che gli enti e gli organismi dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, devono adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi del 5% per l'anno 2012 e del 10% per l'anno 2013 sulla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Per l'anno 2012, nella determinazione delle riduzioni, sono esclusi in contratti in essere alla data di entrata in vigore del decreto legge, ossia al 6 luglio 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con una nota di chiarimento, la n. 190345 del 13 settembre 2012, per l'applicazione della normativa alle camere di commercio, in particolare ha definito:

- ✓ il rinvio alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 2 febbraio 2009 per l'individuazione delle voci di spesa da ricomprendere tra i consumi intermedi;
- ✓ l'esclusione, ai fini dell'individuazione della base imponibile sui cui determinare la riduzione, delle voci di spesa che riguardano gli interventi di promozione economica, in quanto strettamente strumentali alla realizzazione della "mission istituzionale";
- ✓ l'inclusione delle tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente;
- ✓ la possibilità di valutare complessivamente le voci "per consumi intermedi", consentendo di fatto una compensazione tra conti.

Questa Camera di Commercio ha provveduto, per l'anno 2012, a versare al Bilancio dello Stato la somma complessiva di euro 40.979,86, con mandato n.1605 del 26/09/2012 e n.1820 del 26/10/2012. Il secondo versamento si è reso necessario a seguito degli ulteriori chiarimenti diramati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 31 del 23 ottobre 2012, successiva al termine del 30 settembre 2012, previsto per l'anno 2012.

CONSUMI INTERMEDI 2012

Conto		Costo sostenuto nel 2010 (Bilancio d'esercizio)	5% riduzione	PREVISIONE 2012 ridotta	Costo 2012 accertato	Esclusioni per contratti in essere al 6 giugno 2012
		A	B	C=A-B		
325040	Oneri Consulenti ed esperti	3.687,30	184,37	3.502,94	1.573,00	
325000	Oneri telefonici	15.219,69	760,98	14.000,00	12.445,58	
325002	Spese consumo acqua e energia elettrica	32.774,33	1.638,72	31.100,00	36.437,85	
325006	Oneri di riscaldamento	28.206,01	1.410,30	26.800,00	38.557,50	
325010	Oneri pulizie locali	50.682,61	2.534,13	57.550,00	60.392,98	
	<i>Convenzione Consip 1.1.2009/31.12.2012</i>				-60.104,38	<i>Adesione convenzione 10/12/2008</i>
325013	Oneri di vigilanza	12.822,57	641,13	12.180,00	15.693,93	
325021	Oneri manutenzione impianti vincolate	41.342,94	2.067,15	20.000,00	28.988,49	
	<i>Convenzione Consip 1.1.2009/31.12.2012</i>				-27.305,15	<i>Adesione convenzione 10/12/2008</i>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

325022	Oneri manutenzione impianti	23.381,60	1.169,08	15.200,00	15.603,53	
325020	Oneri per manutenzione attrezzature	2.079,60	103,98	1.975,00	1.875,50	
325050	Spese di automazione	173.064,07	8.653,20	171.303,00	218.876,65	
325051	Oneri di rappresentanza	1.358,33	67,92	270,00	210,70	
325053	Oneri postali	31.062,63	1.553,13	29.500,00	19.618,50	
325056	Oneri per riscossione entrate	37.791,30	1.889,57	35.900,00	37.587,61	
325059	Oneri per mezzi di trasporto	4.431,03	221,55	1.100,00	1.096,91	
325059	Oneri per mezzi di trasporto (ispettori)	0	0	2.700,00	2.279,76	
325066	Oneri per facchinaggio	13.562,05	678,10	4.800,00	3.507,43	
325060	Oneri per stampa pubblicazioni	25.763,87	1.288,19	18.000,00	17.503,94	
325061	Oneri di pubblicità	11.500,00	575,00	2.300,00	2.299,30	
325068	Oneri vari di funzionamento (compreso mark up)	22.995,86	1.149,79	19.800,00	13.029,90	
325067	Compensi lavoro interinale	20.943,42	1.047,17	21.800,00	23.428,09	
325062	Spese formazione personale	57.222,20	2.861,11	22.415,00	9.810,00	
325064	Spese per missioni	18.573,66	928,68	8.700,00	7.493,70	
325065	Spese per missioni servizio ispettivo	9.000,00	450,00	5.900,00	7.799,88	
326000	Affitti passivi	59.049,21	2.952,46	56.000,00	70.949,86	
	<i>Contratto sede decentrata di Cento – Carice 1.1.2011-31.12.2013</i>				-14.520,00	<i>Sottoscritto 1/1/2011</i>
	<i>Contratto archivio ICOutsourcing soc.cons.rl 1.2.2010-31.12.2015</i>				-36.829,55	<i>Sottoscritto 29/1/2010</i>
326001	Spese noleggio attrezzature	35.526,93	1.776,35	33.750,00	32.900,69	
	<i>Convenzione Consip 1.1.2011/31.12.2014 fotocopiatori multifunzione colore</i>				-7.896,17	<i>Adesione convenzione 23/12/2010</i>
	<i>Convenzione Consip 1.1.2011/31.12.2014 fotocopiatori multifunzione b/n</i>				-5.259,87	<i>Adesione convenzione 23/12/2010</i>
	<i>Convenzione Consip 18.5.2010/17.5.2014 furgone</i>				-3.258,00	<i>Adesione convenzione 19/11/2009</i>
	<i>Convenzione Consip 24.9.2010/30.09.2014 auto immatricolata uso promiscuo</i>				-3.197,42	<i>Adesione convenzione 24/09/2010</i>
	<i>Contratto noleggio stampanti 1.12.2011 / 30.11.2013</i>				-15.173,40	<i>Sottoscritto 29/11/2011</i>
327000	Oneri per acquisto libri e quotidiani	2.022,45	101,12	1.900,00	1.647,80	
327001	Spese commissione vini doc	1.884,96	94,25	1.790,00	0	
327003	Abbonamenti riviste e quotidiani	11.198,42	559,92	10.600,00	10.238,99	
327006	Oneri per acquisto cancelleria e materiali	6.931,74	346,59	6.500,00	5.495,84	

	d'ufficio					
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.900,00	95,00	2.000,00	0	
327009	Materiali i consumo beni da rivendere	38.803,20	1.940,16	29.257,13	22.477,22	
327012	Oneri per modulistica	7.628,60	381,43	7.000,00	5.459,04	
329000	Rimborso spese agli Organi	2.698,52	134,93	1.865,07	1.018,20	
329012	Compensi e rimborsi Commissioni	1.075,00	53,75	1.000,00	498,00	
TOTALI		819.597,07	40.979,86	716.305,14	553.252,43	
Totale versamento			€ 40.979,86			Mandati n. 1605 del 25/09/2012 e n. 1820 del 26/10/2012

1.2.3 – Normativa in materia di personale

Come disposto dalla legge n. 449/97, la Giunta camerale, con deliberazione n. 133 del 18 ottobre 2011, ha approvato il documento di programmazione triennale 2012-2014:

A decorrere dal 2012, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 "Legge di stabilità 2012", la Giunta camerale ha, inoltre, approvato la relazione della dirigenza sugli esuberanti, di cui alla deliberazione n. 169 del 13 dicembre 2011. Tale relazione, redatta sulla base di apposita ricognizione per ciascuna area dirigenziale, non ha rilevato soprannumeri e eccedenze di personale, in relazione sia alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria di questa Camera di Commercio.

L'anno 2012 si è rilevato ricco di cambiamenti e novità organizzative.

Dapprima la Giunta camerale, verificata la crescente complessità istituzionale, ha approvato, con deliberazione n. 169 del 13 dicembre 2011, la nuova struttura organizzativa della Camera di Commercio di Ferrara, adeguandola alle nuove esigenze normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie oltre al contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale si trova a svolgere la propria attività.

Successivamente si è proceduto a redigere, per la prima volta, la Relazione alla performance, così come previsto dal D.Lgs. 150/2009 che ha consentito, grazie anche all'introduzione del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione delle performance, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 147 del 4 ottobre 2011, di analizzare più compiutamente non solo l'area di attività strategica dell'Ente, ma anche il complesso dei suoi processi amministrativi.

Sul piano normativo, si evidenzia l'importante cambiamento introdotto dall'articolo 14, comma 5 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, in merito a nuovi criteri in materia di limiti di assunzione di personale a tempo indeterminato per le camere di commercio. Tale nuovo criterio consente, a decorrere dal 6 luglio 2012, di assumere nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014; nel limite del 50% per l'anno 2015 e nel limite del 100% dall'anno 2016. Tale cambiamento normativo, ha avuto impatto sul piano occupazionale 2012, approvato dalla Giunta nel mese di ottobre 2011, in quanto i nuovi limiti di spesa non hanno consentito di bandire il concorso per una unità di categoria D.

Tali disposizioni, rubricate "Riduzione della spesa di personale", sono inserite nella più complessa e strutturata revisione della spesa pubblica di cui al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n.135/2012 che prevede, tra gli altri, ulteriori riduzioni afferenti la gestione del personale, quali il limite di 7,00 euro al valore del buono pasto ed il divieto di monetizzare ferie, riposi e permessi.

Al riguardo, questa Camera di Commercio dall'1 ottobre 2012 ha diminuito il valore nominale del buono pasto da euro 9,00 a euro 7,00, come dalla richiamata disposizione, mentre non sono mai state monetizzate ferie, riposi e permessi.

Nel 2012 sono state, inoltre, applicate le disposizioni contenute agli articoli 6 e 9 del decreto-legge recante "Misure urgenti finalizzate alla stabilizzazione finanziaria e alla competitività economica" del 31 maggio 2010, n. 78, convertito nelle Legge 122/2010, in merito alla riduzione degli oneri per missioni e formazione (articolo 6) e fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale e non (articolo 9).

Nel corso del 2012 sono continuate le criticità rilevate anche nell'esercizio precedente, in termini di piano occupazionale, in quanto oltre alle tre cessazioni intervenute nel 2011 (di cui una per mobilità e una per la nomina a Segretario Generale di altra camera di commercio, del dirigente in servizio a tempo indeterminato), si aggiungono ulteriori tre cessazioni del 2012 (di cui una per mobilità verso altra camera di commercio) che riducono a 62 le unità in servizio al 31 dicembre 2012, contro le 64 a inizio anno e le 75 previste in dotazione organica.

Il piano occupazionale approvato dalla Giunta camerale per l'anno 2012 prevedeva:

- 1) l'assunzione di una unità di categoria D;
- 2) l'assunzione di una unità di categoria C categoria protetta-orfano, da programmazione 2010;
- 3) l'assunzione di una unità di categoria B3 categoria protetta invalidi, da programmazione 2011.

Di seguito l'attuazione del piano occupazionale 2012:

- 1) non si è proceduto in quanto i limiti introdotti dall'articolo 14, comma 5 del D.L. 95/2012 non ne hanno consentito l'attuazione;
- 2) non si è proceduto con l'assunzione di una unità di cat. C1 categoria protetta-orfani, in quanto si è ritenuto opportuno rinviare l'eventuale emanazione del bando di concorso a dopo aver ridefinito, sulla base delle nuove esigenze, il piano occupazionale 2013;
- 3) con determinazione del Segretario Generale n. 177 del 9 giugno 2011 è stata attivata la procedura per l'assunzione di una unità categoria protetta "invalidi", assunta nel mese di febbraio 2012.

Si riporta di seguito la dinamica 2012 in materia di personale:

Unità all'1.1.2012	Assunzioni			Mobilità in uscita	Cessazioni	Unità al 31.12.2012
	Mobilità	Esterne	Interni			
64 (compreso il Segretario Generale ed escluso il dirigente a T.D.)	0	1 (invalido da programmazione 2011)	0	-1	-2 (di cui n.1 cessata in data 31.12)	62 (compreso il Segretario Generale ed escluso il dirigente a T.D.)

Nel 2012 è stato, inoltre, sottoscritto il C.C.I.D. 3 dicembre 2012 - 31 dicembre 2014 del personale non dirigenziale. Come da disposizioni normative è stato inviato in 5 dicembre 2012 all'Aran e al C.N.E.L., corredato della relazione tecnico-finanziaria illustrativa (art. 40, 3 sexies D.Lgs. 165/2001 e circolare del M.E.F. Dipartimento R.G.S. n. 25 del 19 luglio 2012) e della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti.

La Camera di Commercio ha effettuato inoltre specifici investimenti in formazione rivolti a tutte le fasce di "popolazione" camerale, entro i limiti economici imposti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 122/2010. Pertanto nel corso del 2011, in considerazione delle riduzioni di spesa imposte dalla suddetta norma (50% della spesa 2009), è stato predisposto un Piano formativo che ha tenuto conto, in particolare, delle primarie esigenze di consolidamento delle competenze professionali e di apprendimento delle nuove normative.

Per consentire la crescita e la valorizzazione del capitale umano il **Piano di formazione**, come avviene da alcuni anni, è stato co-gestito dall'ufficio Personale e Organizzazione e dal Gruppo Tecnico di Formazione, composto da personale camerale appartenente a più uffici. Tale processo innovativo di gestione dell'attività formativa ha consentito di accertare, anche per l'esercizio 2012, un elevato grado di partecipazione di tutto il personale (83%).

Il piano di formazione 2012 è stato redatto:

- prevedendo la sola formazione programmata a livello regionale per tutte le camere di commercio dell'Emilia Romagna, oltre a pochi altri corsi specialistici, a seguito del contenimento imposto dalla normativa;
- tenendo conto delle richieste emerse dalla schede di autorilevazione delle esigenze formative redatte da ogni singolo dipendente;
- garantendo la piena accessibilità a tutti i dipendenti, con la previsione di rimuovere quegli ostacoli che, di volta in volta, avrebbero potuto impedire la fruibilità della formazione.

Si precisa, infine, che per la determinazione degli oneri derivanti dalla retribuzione accessoria:

- fondo per le politiche di sviluppo del personale (posizioni organizzative, indennità di rischio, compensi per particolari responsabilità, produttività);
- compenso per lavoro straordinario;
- fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza,

sono state applicate le disposizioni contenute:

- per il personale non dirigenziale nei CCNL 1.4.99 – 22.1.2004 - 9.5.2006 - 11.4.2008, 31.7.2009 e nei CCID, di cui l'ultimo sottoscritto il 3 dicembre 2012;
- per il personale con qualifica dirigenziale nel CCNL 22.2.2010 e 3.8.2010.
- all'art.9 comma 1 e 2 bis, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011;
- alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011.

Inoltre, nel corso del 2012:

- non è stata prevista né effettuata alcuna procedura in merito allo sviluppo del personale, a seguito di quanto disposto nel D.Lgs. 150/2009, attuativo della legge 15/2009, che ha abrogato le disposizioni sulle selezioni interne finalizzate al conseguimento delle progressioni verticali;
- non è stata accantonata alcuna somma per vacanza contrattuale, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

Inoltre, per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali di personale, la Camera di Commercio, nel corso del 2012, si è avvalsa, degli istituti d'impiego flessibile in particolare della somministrazione di lavoro temporaneo - per n. 2 unità di categoria C1 per 12 mesi. Relativamente a tale utilizzo, è stata redatta apposita relazione, ai sensi di quanto disposto dalla Direttiva n. 2/2010 del Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, ma non si è provveduto all'invio al Ministero, a seguito dell'informazione pubblicata il 28 gennaio 2011 sul sito della Funzione Pubblica che slitta l'obbligo di comunicazione al rilascio dell'applicazione informatica in corso di predisposizione da parte del Ministero. A tutt'oggi l'applicativo è disponibile per talune amministrazioni, ma non ancora per le camere di commercio.

Inoltre, sono stati attivati tirocini formativi, mediante appositi accordi con gli organismi promotori (ERGO -Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Università degli Studi di Ferrara, Provincia di Ferrara...), nei limiti numerici e di utilizzo previste dalle vigenti disposizioni e riconoscendo ai tirocinanti un importo di euro 25,00 a presenza, in linea con le nuove disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 "Riforma del lavoro".

1.2.4 – art. 18 legge 29.12.1993, n. 580

Le fonti ordinarie di finanziamento delle Camere di Commercio risultano certe e consolidate nella loro natura, in quanto specificamente declinate all'art. 18 della legge 580/93.

La principale fonte di finanziamento del sistema camerale risulta comunque quella proveniente dal diritto annuale, la cui normativa è stata interamente revisionata nel D.M. 11 maggio 2001, n. 359, di attuazione dell'art. 17 della legge 488/99.

Per l'esercizio 2012, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha emanato il D.I. 17 dicembre 2011 di determinazione degli importi del diritto annuale per l'anno 2012, peraltro, i invariati rispetto a quelli fissati per l'anno precedente.

Infine il Decreto 17 luglio 2012 ha integrato la tabella dei diritti di segreteria camerali, mentre continuano ad applicarsi il Decreto 2 dicembre 2009 e il Decreto 17 giugno 2010.

1.2.5 – Conto giudiziale – articolo 37 del D.P.R. 254/2005

Infine si segnala che la Giunta camerale con deliberazione n. 22 del 19 febbraio 2013 ha approvato il conto giudiziale 2012, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37 del D.P.R. 254/2005 e successivamente inviato alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Regione Emilia-Romagna in data 27 febbraio 2013.

1.2.6 – Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature

La Giunta camerale con deliberazione n. 146 del 9 novembre 2010 ha approvato, ai sensi dell'articolo 2, commi 594-598 della legge 244/07, il Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature 2011-2013.

La Giunta camerale con deliberazione n. 148 del 27 novembre 2012 ha aggiornato tale piano per l'annualità 2013.

Il Piano triennale è stato regolarmente pubblicato sul sito camerale.

Nel corso del 2012 sono state sostituite le attrezzature previste (personal computer e stampanti per il consueto turn over).

1.2.6 – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La Giunta camerale con deliberazione n. 88 del 26 giugno 2012 ha approvato, ai sensi dell'articolo 16, commi 4-5 e 6 del decreto legge 88/2011, convertito in legge 111/2011, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014, corredato della prescritta relazione del Collegio dei revisori.

1.3 Obiettivi programmatici

1.3.1 – Priorità e obiettivi strategici

Come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012, la programmazione 2012 è avvenuta in un momento dominato da incertezza a livello economico e politico, che si pensava, in quel contesto, potesse affievolirsi verso la fine dell'anno.

Tale situazione di difficoltà congiunturale si è, invece, ripercossa durante l'intero 2012 e resa ancor più incisiva dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio che hanno, ovviamente, costretto anche questa Amministrazione a ridefinire alcune linee di intervento, a sostegno delle imprese colpite dall'evento, integrando la programmazione economica di inizio anno.

Ancora una volta, la Camera di Commercio di Ferrara ha giocato un ruolo centrale nella governance locale, svolgendo con rilevanza ed incisività sempre maggiori e confermandosi decisiva nel supportare nel modo più adeguato possibile le imprese del territorio.

La felice collocazione dell'Ente camerale nell'assetto della Pubblica amministrazione, quale autonomia funzionale specificatamente orientata alla tutela e promozione degli interessi generali delle imprese, ha consentito infatti con una giusta scala dimensionale territoriale di coniugare visione strategica e vicinanza alle effettive esigenze dell'economia locale di riferimento, e dunque di individuare a seconda dei casi la più efficace tipologia di interventi, facendo leva sull'indipendenza dalla politica e sulle capacità di finanza autonoma. Una serie di caratteristiche che non è possibile ritrovare nel panorama istituzionale in alcuno dei soggetti pubblici (Governo nazionale, Regione, Provincia) impegnati nelle azioni di sostegno all'economia.

Le aree di intervento sulle quali più efficacemente si è maggiormente espressa l'azione della Camera di Commercio in questo ruolo di coordinamento e punto di riferimento sono:

- **l'accesso al credito**, attraverso sostegno diretto alle imprese, supporto al sistema dei confidi, attivazione di strumenti di finanza innovativa al passo con l'evoluzione dei mercati finanziari;
- **il sostegno delle imprese colpite dal sisma**, attraverso il finanziamento di specifici bandi e l'apertura di una linea dedicata nella gestione delle risorse del "Fondo straordinario di garanzia";
- **il sostegno all'innovazione e alla costituzione di reti di impresa**, attraverso il finanziamento di specifici bandi;
- **il monitoraggio delle principali grandezze economiche**, in una fase congiunturale di profonda incertezza nella quale tanto più importante diventa la capacità di acquisire con estrema tempestività informazioni sulle dinamiche in atto;
- **l'occupazione**, favorendo la dinamicità del mercato del lavoro e integrando ove necessario le misure esistenti di tutela dei lavoratori;
- **la promozione di progetti innovativi a supporto dei settori produttivi**, anche valorizzando la capacità del sistema camerale emiliano-romagnolo di lavorare in sinergia e di attirare risorse, in particolare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Competitività con la Regione Emilia-Romagna.

Per una istituzione la misurabilità dei risultati non è solo questione di buona amministrazione, ma soprattutto di responsabilità verso il territorio che rappresenta, significa potere e sapere rendere conto dei risultati conseguiti e garantire una sempre maggiore continuità fra orizzonte politico e attività quotidiana dell'Ente.

In un contesto in cui cittadini e imprese sono giustamente sempre più esigenti verso la Pubblica amministrazione, sempre più attenti a come sono spese e investite le risorse pubbliche, risulta evidente che l'autorevolezza ed il radicamento di una Istituzione dipende da quanto siano misurabili e, quindi, controllabili la propria attività e i propri successi. A maggior ragione dal perdurare della grave crisi finanziaria ed economica, la Camera di Commercio di Ferrara è stata chiamata ad accompagnare le imprese con impegno ancora più significativo.

Il programma annuale ha individuato gli ambiti prioritari e gli assi di intervento nei quali la Camera di Commercio ha, puntualmente, attivato conoscenze, progettualità e risorse.

La strategia di promozione della Camera di Commercio è stata articolata in specifici progetti, con riferimento al principio della centralità dell'impresa con tutte le sue implicazioni. Sono stati realizzati progetti di iniziativa dell'Ente camerale, tesi anche a proseguire e consolidare percorsi già intrapresi, nonché ad avviare azioni ed iniziative del tutto nuove.

La predisposizione dei progetti e le loro modalità di attuazione, in forma diretta o in compartecipazione con istituzioni e associazioni di categoria, sono state definite avendo cura di presidiare contemporaneamente tre fattori chiave:

- **il grado di innovazione**, che determina la capacità di generare nuove conoscenze e di elaborare informazioni strategiche da diffondere nel tessuto socio-economico;
- **l'intensità delle relazioni**, che consentono di rimanere costantemente agganciati a ciò che avviene nel mondo globale;

- **la flessibilità istituzionale**, che attiene alla disponibilità di mettere in pista processi decisionali veloci e coordinati, frutto della cooperazione tra ambito pubblico e privato, istituzioni, interessi, gruppi sociali.

Il programma annuale delle attività 2012 è stato inquadrato in un'ottica di continuità con gli obiettivi strategici definiti con il bilancio 2011, in considerazione di quanto riportato nel Piano della Performance 2011-2013, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n.15 dell'8 febbraio 2011 ed aggiornato, per l'anno 2012, con deliberazione n. 25 del 7 febbraio 2012.

Dieci priorità strategiche che inglobano tutte le funzioni della Camera di Commercio, non ordinate per importanza, ma per definire una visione di insieme:

PRIORITA'	ASSI
Innovazione per la competitività	L'innovazione, fattore chiave per la competitività; Nuovi ambiti e target di riferimento; La strategia per l'innovazione; Finanziare l'innovazione
Internazionalizzazione e marketing territoriale	Essere ponte tra globale e locale; Accrescere l'attrattività del territorio e rilanciarne l'immagine
Trasparenza e tutela del mercato	Trasparenza e regole certe per un mercato libero ed efficiente Capitale umano, talenti ed eccellenze
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa Infrastrutture e sviluppo del territorio	Il territorio, fattore chiave per la competitività del sistema imprenditoriale ferrarese; Le reti infrastrutturali; Le reti culturali Sostegno alla imprenditorialità - Sostegno alla continuità di impresa
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	Efficienza e riduzione dei tempi dell'azione amministrativa; Qualità delle informazioni
Pubblica amministrazione per le imprese	Rafforzare il ruolo della Camera di Commercio come player pubblico; Raccontare le imprese
Comunicazione	Qualità; Crescita e valorizzazione del capitale umano
Gestione strategica, qualità e innovazione organizzativa	

1.3.3 – Risultati raggiunti

La Camera di Commercio di Ferrara è da tempo attenta alle performance della propria attività e all'impatto effettivo della sua politica sulla comunità delle imprese e ha elaborato negli anni utili strumenti in questo senso.

A decorrere dall'esercizio 2011, come più volte accennato, questo Ente ha introdotto le procedure di controllo strategico e direzionale previste dal D.Lgs. 150/2009 – cd. "Riforma Brunetta", con le specificità ed i tempi indicati nell'apposita convenzione stipulata da Unioncamere nazionale con la Civit.

In particolare sono stati approvati dalla Giunta camerale:

Nel 2011	Programma triennale della trasparenza	deliberazione n. 6 del 18 gennaio 2011
	Piano della Performance 2011-2013	deliberazione n. 15 dell'8 febbraio 2011
	Sistema di misurazione e valutazione della performance	deliberazione n. 124 del 4 ottobre 2011
Nel 2012	Piano della Performance aggiornamento 2012	deliberazione n. 25 del 7 febbraio 2012
	Relazione sulla Performance 2011	deliberazione n. 87 del 26 giugno 2012
	Validazione della Relazione sulla Performance 2011, da parte dell'O.I.V.	deliberazione n. 97 del 10 luglio 2012

Lo strumento di misurazione adottato dalla Camera di Commercio di Ferrara, sulla base delle linee guida redatte da Unioncamere Nazionale, in base alla convenzione sottoscritta con la Civit è quello della Balance Scorecard (BSC), come dettagliatamente riportato sia nel Piano della Performance sia nel Sistema di misurazione e valutazione.

La scelta è stata facilitata, grazie alle attività e alle procedure introdotte nell'Ente già dall'esercizio 2010, che hanno consentito il radicarsi di tale metodologia, che prevede, appunto, il collegamento e il monitoraggio di tutti quegli elementi (organizzativi, finanziari, di capitale umano) necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Sono state, quindi, applicate procedure di pianificazione delle attività di controllo strategico e di reporting agli Organi camerali, che hanno consentito di:

1. monitorare puntualmente i progetti programmati;
2. fornire un feed-back periodico alla Giunta camerale;
3. redigere periodica reportistica all'Organismo Indipendente di Valutazione ;
4. realizzare, nei tempi previsti, l'audizione semestrale ed annuale dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Come previsto dal D.Lgs. 150/2009, la Camera di Commercio dovrà redigere, entro il 30 giugno 2013, la prevista "Relazione sul Piano della Performance 2012" dove saranno analiticamente indicati i risultati ottenuti, rispetto ai risultati attesi, degli obiettivi operativi annuali, compresa l'analisi di tutti i progetti realizzati da questa Camera di Commercio nel corso del 2012.

Si rinvia, pertanto, a tale documento l'analisi puntuale e dettagliata dei risultati raggiunti.

In questo contesto, si riporta il prospetto riepilogativo degli oneri sostenuti e dei risultati conseguiti nel 2012 per ciascuna priorità strategica :

Priorità	Anno 2012		realizzazione per linea di attività
	Previsione	Costo	% a costi effettivi
Innovazione per la competitività	2.417.717,91	2.359.493,47	97,59
Internazionalizzazione e marketing territoriale	1.302.200,00	1.149.616,44	88,28
Trasparenza e tutela del mercato	112.700,00	109.045,38	96,76
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	552.500,00	551.926,57	99,90
Infrastrutture e sviluppo del territorio	10.000,00	9.985,02	99,85
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	138.800,00	117.538,85	84,68
Pubblica Amministrazione per le imprese	12.100,00	11.556,50	95,51
Comunicazione	70.000,00	65.323,53	93,32
TOTALI	4.616.017,91	4.374.485,76	94,77

Il budget 2012 risulta, invece, utilizzato al 100% perchè sono state realizzate tutte le iniziative ed emanati tutti i bandi programmati.

La differenza di euro 241.532,15 tra l'importo previsto di euro 4.616.017,91 e l'importo totale dei costi di euro 4.374.485,76 è determinata:

- ➔ per euro 40.000,00, previsti nel budget direzionale 2012, relativi al bando "Progetti di innovazione imprese agricole", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 140 del 13 novembre 2012, ma di competenza dell'esercizio economico 2013, in quanto l'apertura del bando è il 25 febbraio 2013;
- ➔ per euro 30.000,00 bando "Progetti presentati dalle associazioni di categoria", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 152 del 22 novembre 2011, ma di competenza dell'esercizio economico 2013, in quanto il bando rimane aperto per disponibilità di fondi anche nel 2013;
- ➔ per euro 71.957,02 da economie nella gestione e realizzazione di progetti ed iniziative;
- ➔ per euro 99.575,13 da minore rendicontazione e/o da rinunce di imprese ammesse al finanziamento dei bandi 2012.

1.4 Raffronto preventivo economico e consuntivo per valori complessivi

Prima di passare al raffronto tra i valori previsionali e quelli accertati a consuntivo, si ricorda che il preventivo economico 2012 è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 22 novembre 2011 e che, a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nel D.P.R. 254/05, i dati contenuti nel preventivo economico sono stati riallocati nel documento principale di gestione denominato "budget direzionale".

Il budget direzionale, vero documento di programmazione gestionale, è stato assegnato alla responsabilità dirigenziale del Segretario Generale, con deliberazione della Giunta camerale n. 166 del 13 dicembre 2011.

Successivamente con propria determinazione n. 392 del 20 dicembre 2011 il Segretario Generale ha assegnato, per competenza, parte di tale budget, al dirigente responsabile del secondo settore, di cui all'organigramma della Camera di Commercio.

Come previsto all'art. 12 del D.P.R. 254/05, entrambi i documenti previsionali possono essere oggetto di variazioni in corso d'anno.

Il preventivo economico è stato sottoposto a due aggiornamenti e precisamente:

- con delibera di Consiglio n. 9 del 24 luglio 2012, ai sensi del comma 1 – articolo 12 del D.P.R. 254/05, relativo alla revisione della programmazione annuale a seguito sia dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2011 sia degli eventi sismici del maggio 2012 che hanno impegnato l'Ente in una integrazione di risorse a favore delle imprese colpite;
- con delibera di Consiglio n. 12 del 23 ottobre 2012, ai sensi dell'articolo 8 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e sulla base di quanto disposto con circolari n.190345 del 13 settembre 2012 del M.I.S.E. e n. 28 del 7 settembre 2012 del M.E.F.

Durante la gestione ordinaria non si è reso necessario, invece, procedere con variazioni al budget direzionale e precisamente:

- a) variazioni ai sensi articolo 12, comma 3 del D.P.R. 254/05 con deliberazioni della Giunta camerale che comportino maggiori oneri della gestione corrente, coperti da proventi di pari importo (deliberazioni della Giunta camerale n. 5 del 17 gennaio 2012, n. 24 del 7 febbraio 2012 e n. 39 del 13 febbraio 2012);
- b) storni ai sensi del comma 4 – articolo 12 del D.P.R. 254/05 con provvedimenti del Segretario Generale e del Dirigente non incrementativi di costo,.

Le variazioni e gli storni suddetti hanno comunque impattato, senza alterarne i valori complessivi, nella composizione del preventivo economico, in quanto contabilmente connessi.

Si riporta, pertanto, di seguito il prospetto contenente i valori previsti, le variazioni apportate, i valori di previsione aggiornati e da ultimo i valori rilevati a consuntivo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

	PREVENTIVO ANNO 2012	VARIAZIONI		PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2012	CONSUNTIVO VALORI COMPLESSIVI
		Art. 12 c.1 e 3	Art.12 c.4		
GESTIONE CORRENTE					
A) PROVENTI CORRENTI					
1) DIRITTO ANNUALE	6.120.000,00	0		6.120.000,00	6.165.854,94
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.606.500,00	-248.000,00		1.358.500,00	1.349.862,77
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	362.000,00	+630.524,49		992.524,49	1.153.431,94
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	297.000,00	+20.000,00		317.000,00	279.770,95
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0		0	-4.413,85
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	8.385.500,00	+402.524,49	0	8.788.024,49	8.944.506,75
B) ONERI CORRENTI					
6) PERSONALE	2.922.562,00	+25.000,00	-31.300,00	2.916.262,00	2.778.668,87
7) FUNZIONAMENTO	1.929.785,00	+100.000,00	+31.300,00	2.061.085,00	1.995.555,87
8) INTERVENTI ECONOMICI	3.607.300,00	+1.008.717,91		4.616.017,91	4.374.485,76
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	668.000,00	0		668.000,00	1.040.440,83
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	9.127.647,00	+1.133.717,91	0	10.261.364,91	10.189.151,33
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-742.147,00	-731.193,42	0	-1.473.340,42	-1.244.644,58
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) PROVENTI FINANZIARI	117.000,00	0	0	117.000,00	103.907,78
11) ONERI FINANZIARI	61.000,00	0	0	61.000,00	60.087,30
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	56.000,00	0	0	56.000,00	43.820,48
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) PROVENTI STRAORDINARI	450.000,00	-100.000,00	0	350.000,00	859.897,20
13) ONERI STRAORDINARI	30.000,00	0	0	30.000,00	198.095,89
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	420.000,00	-100.000,00	0	320.000,00	661.801,31
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0	0
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DEL VALORE PATRIMONIALE	0	0	0	0	0
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/- C+/-D)	-266.147,00	-831.193,42	0	-1.097.340,42	-539.022,79

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	PREVENTIVO ANNO 2012	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2012	CONSUNTIVO VALORI COMPLESSIVI
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.000,00	+135.000,00	215.000,00	202.684,62
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	80.000,00	+135.000,00	215.000,00	202.684,62

1.4.1. analisi del risultato economico

Il bilancio d'esercizio 2012 ha chiuso rilevando un disavanzo economico di € 539.022,79 contro un disavanzo preventivato in € 1.097.340,42.

Prima di analizzare lo scostamento, è determinante premettere che l'esercizio 2012 è stato fortemente influenzato dalla crisi economico-finanziaria che sta attanagliando le imprese e dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di Ferrara il 20 e 29 maggio, aggravando ulteriormente un tessuto economico già fortemente provato.

In questo difficile contesto economico e territoriale, gli Organi camerali hanno dapprima preventivato un disavanzo di euro 266.147,00, successivamente determinato, in sede di aggiornamento, in euro 1.097.340,42 per fornire un adeguato sostegno finanziario alle imprese colpite dal terremoto, attraverso l'emanazione di specifici bandi di contributo.

Si passa ora ad analizzare lo scostamento di risultato.

Lo scostamento positivo di € 558.317,63, rispetto ai valori aggiornati del preventivo economico 2012, è stato determinato per:

- + € 156.482,26 quale maggior ricavo delle entrate correnti rispetto a quelli previsti, determinato da maggiori accertamenti da diritto annuale e interessi (+45.854,94) e dai contributi da Unioncamere e dagli enti locali per compartecipazione finanziaria a progettualità camerali (+160.907,45), in parte compensati da minori accertamenti per diritti di segreteria e sanzioni riguardanti il Registro delle imprese (-8.637,23), da proventi da gestione di servizi (-37.229,05) e da variazione delle rimanenze (-4.413,85);
- + € 72.213,58 da economie derivanti da minori oneri della gestione corrente, di cui :
 - ➔ € 137.593,13 al mastro "personale";
 - ➔ € 65.529,13 al mastro "funzionamento";

- ➔ € 241.532,15 al mastro "interventi economici" (suddivise in € 171.532,15 per economie gestione progetti e bandi ed € 70.000,00 per la rettifica contabile di rilevazione a competenza 2013 di alcuni bandi);
- ➔ in parte compensati da maggiori oneri al mastro "ammortamenti e accantonamenti" per euro 372.440,83, a seguito di maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per l'adeguamento del fondo al documento 3 - punto 1.4.4 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti deve essere effettuato applicando al valore complessivo del credito (diritto annuale, sanzioni e interessi), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali: la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione. Anche per tale determinazione la soc. cons. Infocamere ha elaborato i dati per ogni camera di commercio. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso delle ultime due annualità messe a ruolo (ruolo diritto annuale 2002 emesso nel 2007 e ruolo diritto annuale 2003 e 2006 emesso nel 2007) è del 51,39% al 31 dicembre 2012;

- - € 12.179,52 da minori accertamenti per interessi su disponibilità liquide;
- + € 341.801,31 da gestione straordinaria dovuta principalmente alla eliminazione di debiti esistenti al 31 dicembre 2012 disposta con determinazione n. 123 del 12 aprile 2013, (in allegato alla nota integrativa), alle rettifiche al credito per diritto annuale 2009, 2010 e 2011, determinato automaticamente dalla Soc. Consortile Infocamere, e all'emissione del ruolo diritto annuale 2008 per la parte non coperta dal credito.

1.4.2 analisi delle voci di provento

Come è noto, i proventi delle Camere di Commercio risultano certi e consolidati nella loro natura, in quanto elencati all'art. 18 della legge 580/93.

Sono costituiti principalmente dal diritto annuale, dovuto dalle imprese iscritte e/o annotate nell'omonimo Registro, dai diritti di segreteria, relativi all'attività certificativa e alla tenuta di registri, albi e ruoli istituzionali, dai contributi, riconosciuti dall'Unione Italiana sulla base di apposito regolamento di gestione del Fondo perequativo camerale, dai proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi svolti in regime d'impresa e da attività sanzionatoria per la violazione di norme in materia di iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo Artigiani e di versamento del diritto annuale.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di provento, evidenziando per ognuna lo scostamento tra il valore preventivato e quello accertato a fine esercizio.

DIRITTO ANNUALE 2012

	Previsione aggiornata 2012	Ricavi 2012	scostamento
Diritto annuale	5.800.000,00	5.953.074,27	153.074,27
Restituzione diritto annuale	-10.000,00	-2.626,57	7.373,43
Sanzioni di diritto annuale 2012	300.000,00	141.305,31	-158.694,69
Interessi diritto annuale	30.000,00	74.101,93	44.101,93
	6.120.000,00	6.165.854,94	45.854,94

Il mastro "diritto annuale" rappresenta la parte più rilevante dei ricavi delle camere di commercio. In sede di previsione 2012, sulla base del perdurare della congiuntura economica negativa, è stato, cautelativamente, previsto un importo di euro 100.000,00 inferiore a quanto accertato nel 2011 (euro 5.966.445,28). Tale previsione risulta, invece, inferiore rispetto al dato accertato per diritto annuale 2012, in euro 5.953.074,27.

Il tessuto imprenditoriale ferrarese, essendo costituito, principalmente, da imprese individuali e da piccole-medie società, ha garantito una tenuta sia in termini numerici (*imprese iscritte al 31.12.2011 n. 44.523, mentre al 31.12.2012 n. 44.549¹, sia di natalità (differenza tra cessazioni e iscrizioni 2012 : -6²*), sia di fatturato, non generando, quindi, sensibili diminuzioni di imponibile nella determinazione dell'importo dovuto per diritto annuale.

L'andamento del flusso delle riscossioni del diritto annuale 2012 è stato, invece, fortemente influenzato dagli eventi sismici del maggio 2012, che hanno duramente colpito imprese presenti nei comuni del cratere. Specifiche disposizioni normative (dapprima il D.M. 1 giugno 2012 e il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge 1 agosto 2012, n. 122, e successivamente, il D.M. 24 agosto 2012) sono intervenute prevedendo la proroga delle scadenze fiscali e contributive, ordinariamente previste per il 16 giugno, al 20 dicembre, comprendendo tra i tributi soggetti a proroga anche il diritto annuale dovuto alle camere di commercio.

La riscossione del diritto annuale 2012 è avvenuta, pertanto, in due tranches:

- 1) la prima con scadenza ordinaria 18 giugno e 9 luglio per le imprese con sede fuori dai Comuni inseriti nel cratere e possibilità di pagare sino al 20 agosto 2012 con lo 0,4% di interesse corrispettivo;
- 2) la seconda con scadenza 20 dicembre per le imprese con sede nei Comuni inseriti nel cratere e possibilità di pagare sino al 20 gennaio 2013 con lo 0,4% di interesse corrispettivo.

Conseguentemente, per le imprese, con scadenza dal 20 dicembre e che al 31 dicembre 2012 non avevano ancora provveduto al versamento, non è stata accertata, in quanto non maturata, la sanzione per omesso versamento.

Da qui discende il minor accertamento (-158.694,69) per sanzioni effettuato nel 2012, rispetto sia alla previsione sia all'accertamento risultante nel bilancio d'esercizio 2011.

Dai dati forniti dalla Soc, Cons. Infocamere p.a. risulta che tra le imprese inadempienti al 31 dicembre 2012 (n. 12.456 tra sedi e unità locali) il 69,02% deriva da imprese con sede nel "cratere".

¹Fonte: Stockview Infocamere

²Fonte: Stockview Infocamere

Il valore delle sanzioni, come anche quello derivante dal credito da diritto annuale è stato determinato, a fine esercizio, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili di cui al Documento 3 – punto 1 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 22 dicembre 2009. Per rendere omogenea l'applicazione di tali principi contabili, Il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto, per il tramite di Unioncamere Nazionale, alla Soc. Cons. Infocamere p.a. di adeguare il sistema informativo di gestione del diritto annuale ai criteri definiti nel documento, in modo da consentire alle camere di commercio di rilevare, al 31.12 di ogni anno, l'esatto ammontare del diritto annuale omesso, incompleto o tardivo, completo della relativa sanzione e degli interessi maturati a tale data. Tale ammontare è corredato di un elenco specifico, per singola camera di commercio, riportante il numero R.E.A. dell'impresa inadempiente. La soc. Infocamere ha integrato i sistemi informatici "Diana – per la gestione del diritto annuale" e "Oracle – per la gestione della contabilità" a valere dal bilancio d'esercizio 2009. Ciò ha consentito a tutte le camere di commercio di disporre, in automatico, della determinazione dei ricavi relativi all'anno di riferimento. L'elaborazione di tali importi, così come vagliata dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'apposita task-force, insediata presso Unioncamere, ha prodotto un flusso di ricavi che tiene conto di tutte le posizioni iscritte all'1 gennaio 2012 nel Registro delle Imprese, comprensive delle fallite nell'anno, di quelle messe in liquidazione e di quelle inibite dall'emissione del ruolo (titolare deceduto, mancanza di pluralità di soci, procedure di inesigibilità infruttuose per più di tre anni), in quanto è stato preso in considerazione un unico elemento: "l'iscrizione all'1 gennaio 2012 nel Registro delle Imprese".

Il credito, quindi, è stato determinato dalla soc. cons. Infocamere, ai sensi dei punti 1.1 (per il diritto annuale) - 1.2 (per le sanzioni) – 1.3 (per gli interessi) , nel seguente modo:

- a) per le imprese inadempienti, che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati dal D.M. 17 dicembre 2011 ;
- b) per le imprese inadempienti, che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010). Qualora non si disponga di tale informazione, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, previsto dal decreto;
- c) per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, il sistema rileva, quale provento e relativo credito, un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione minima del 10% per i tardivi e del 30% per gli omessi;
- d) l'esclusione, per l'anno 2012, delle sanzioni derivanti da omessi versamenti al 31.12 per le imprese con sede nei Comuni inseriti nel cratere;
- e) l'interesse moratorio di competenza dell'esercizio (2,5% interesse legale), è calcolato sui singoli importi di cui ai punti a) e b) per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2012, con esclusione delle imprese con sede nei Comuni inseriti nel cratere.

Al riguardo, si rinvia all'allegato n. 1 alla nota integrativa, relativo al prospetto estratto informaticamente dal programma "Diana" della Soc. Consortile Infocamere p.az. di gestione del diritto annuale per tutto il sistema camerale che riporta quanto richiesto per l'anno

2011, dalla Commissione ministeriale, come riportato nel Documento n. 3 punto 1, allegato alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

DIRITTI DI SEGRETERIA

	Previsione aggiornata 2012	Ricavi 2012	scostamento
Diritti di segreteria	1.300.000,00	1.307.308,56	7.308,56
Sanzioni amministrative	62.000,00	45.106,62	-16.893,38
Restituzione entrate	-3.500,00	-2.552,41	947,59
	1.358.500,00	1.349.862,77	-8.637,23

Il valore complessivamente accertato per diritti di segreteria risulta superiore a quello previsto, anche se continua l'andamento riflessivo di questa tipologia di ricavi. L'introduzione di norme di semplificazione, anche in termini certificativi, erodono una parte di diritti di segreteria attribuibili a tali servizi. (si cita: articolo 15 legge 183/2011 cd. "Legge di stabilità" relativa alla "decertificazione").

Anche le previsioni per sanzioni amministrative risultano inferiori ai ricavi accertati.

Si riportano, di seguito, i ricavi accertati per "diritti di segreteria" per singolo centro di costo:

Centro di costo	Diritti di segreteria accertati 2012
Registro imprese	1.152.170,20
Servizi innovativi (smart card, business Key, CNS, cronotachigrafi)	79.753,00
Attività regolate	18.742,00
Marketing internazionale (certificati d'origine, viste e autentiche, numero meccanografico, legalizzazione firme)	27.570,00
Protesti, marchi, brevetti	27.124,36
Metrico	1.787,00
Statistica, prezzi	162,00

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Previsione aggiornata 2012	Ricavi 2012	scostamento
Contributi per progetti fondo perequativo e accordo MISE/UNIONCAMERE ITALIANA	85.000,00	295.233,30	210.233,30
Contributi Unione Italiana Sisma e c/c banc, versamenti volontari	500.000,00	505.712,37	5.712,37
Contributi da enti per compartecipazione progetti e bandi	185.000,00	172.111,61	-12.888,39
Contributo per delega in materia di artigianato da Regione Emilia Romagna	90.524,49	86.969,41	-3.555,08
Altre entrate (comm.vini doc,censimento, rimborsi e recuperi vari)	132.000,00	93.405,25	-38.594,75
	992.524,49	1.153.431,94	160.907,45

Si specifica, di seguito, la dinamica degli scostamenti:

1. **contributi per progetti finanziati con il fondo perequativo** – Si tratta dei contributi a valere su progetti, anche di sistema, finanziati da Unioncamere con il Fondo perequativo e con il Fondo straordinario Mise (euro 3.000,00 progetto "Pianificazione finanziaria"; euro 3.426,00 progetto "Diffusione cultura brevettuale"; euro 20.295,00 progetto "VIMER-Metrologia legale"; euro 162.000,00 "Contributo straordinario Fondo Mise 2011" per finanziamento dei progetti "Sostegno occupazione" e "Innovazione per la competitività"; euro 2.691,21 progetto "Diffusione della conciliazione"; euro 48.150,00 progetto 84 "Turismo, riqualificazione del territorio e tracciabilità delle filiere" e progetto 85 "Internazionalizzazione"; euro 55.671,09 progetti Unione Regionale finanziati con fondo perequativo "Occupazione-trasferimento tecnologico-conciliazione" nn. 424-425-426-42;
2. **contributi da enti per compartecipazione progetti** – Si tratta dei contributi riconosciuti dagli Enti del territorio per il finanziamento di progetti : euro 50.000,00 del Comune di Comacchio per il bando animazione; euro 40.000 della Provincia di Ferrara per il bando occupazione e il bando reti di impresa; euro 17.111,11 dell'Associazione per l'Innovazione per il bando progetti di innovazione e per il finanziamento della giornata sull'innovazione; euro 65.000,50 del Comune di Ferrara per il bando imprese femminili, Centro storico e per il sostegno dei consorzi fidi;
3. **contributo per delega in materia di artigianato** – l'accertamento è risultato lievemente inferiore al dato previsionale, a seguito di quanto effettivamente trasferito dalla Regione Emilia Romagna nel corso dell'esercizio 2012;
4. **altre entrate** – l'importo accertato è così ascrivibile:
 - ◆ euro 65.200,29 alle risorse versate dall'Istat per la gestione del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento non profit 2012;
 - ◆ euro 7.330,40 per emissione ruolo sanzioni amministrative ex Upica;
 - ◆ euro 5.744,00 per rimborso spese su notifiche sanzioni (euro 5.456,00 R.E.A. E Registro Imprese; euro 272,00 Artigiani e euro 16,00 metrico)
 - ◆ euro 1.212,33 per rimborso spese su ordinanze e interessi di mora su ruoli ex Upica;
 - ◆ euro 13.918,23 relativi a rimborsi su: contributi INPS gestione separata; compenso Segretario Generale per intervento a convegno dell'Università di Ferrara; gettoni di presenza Segretario Generale per riunioni presso Unione Regionale; rimborso adeguamento Istat 2012 canone affitto Cassa Risparmio di Cento spa; rimborso quota parte delle quote consortili delle società di sistema e di Unioncamere nazionale.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

	Previsione aggiornata 2012	Ricavi 2012	scostamento
Ricavi vendita pubblicazioni	15.000,00	8.487,47	-6.512,53
Ricavi vendita documenti commercio estero	2.000,00	1.358,00	-642,00
Ricavi cessione di beni e servizi (gestione sale, sponsorizzazioni, gestione marchi e brevetti, verifiche)	300.000,00	269.925,48	-30.074,52

metriche e concorsi a premio, firma digitale, camera arbitrale, conciliazione, convenzione siti., canone attivi uso locali, corsi di formazione arbitri e conciliatori)			
	317.000,00	279.770,95	-37.229,05

L'accertamento dei ricavi è inferiore alle previsioni, a seguito di minori ricavi per concessione in uso sala conferenze e per verifiche metriche.

In questo mastro afferiscono, esclusivamente, i proventi inerenti all'attività che la Camera di Commercio svolge in regime d'impresa, quindi sottoposta alla specifica disciplina in materia di I.V.A. e di imposta sui redditi. A tal proposito si ricorda che la Camera di Commercio è ente non commerciale, ai sensi dell'art. 73 comma c) DPR n. 917/86.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	Previsione aggiornata 2012	Ricavi 2012	scostamento
	0	-4.413,85	-4.413,85

Il valore accertato è determinato dalla differenza tra la consistenza delle rimanenze finali al 31.12.2011 (pari a € 42.687,92) e quelle determinate al 31.12.2012 (pari a € 38.274,07).

Si precisa, inoltre, che la consistenza al 31.12.2012 di € 38.274,07 comprende anche il valore delle rimanenze finali significative ai fini fiscali per complessivi € 6.018,14..

A titolo esemplificativo si precisa che rilevano ai fini della determinazione delle rimanenze i documenti del commercio estero, buoni pasto, il materiale di rappresentanza, i periodici, le CNS, le Business key ed i lettori di smart card.

Ai fini della determinazione del valore si rinvia a quanto precisato in sede di nota integrativa.

1.4.3 analisi delle voci di costo

Come ampiamente descritto nel paragrafo inerente i vincoli normativi, si precisa che per alcune voci di costo, ritenute dalle leggi finanziarie sensibili per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, sono stati monitorati i valori durante la gestione, affinché gli accertamenti rimanessero entro i limiti delle previsioni, determinati in base alla vigente normativa.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di costo, evidenziando per ognuna lo scostamento accertato rispetto al dato previsionale.

PERSONALE

	Previsione aggiornata 2012	Costi 2012	scostamento
a) Competenze al personale	2.157.562,00	2.029.561,77	-128.000,23
b) Oneri sociali	510.000,00	494.804,82	-15.195,18
c) Accantonamento indennità di anzianità e TFR	125.000,00	154.707,12	29.707,12
d) Altri costi del personale	123.700,00	99.595,16	-24.104,84
	2.916.262,00	2.778.668,87	-137.593,13

Il mastro del "personale" raggruppa tutti i costi afferenti la gestione del personale dipendente, suddivisi per le 4 tipologie sopra evidenziate.

Lo schema riassuntivo dei costi accertati per l'anno 2012 evidenzia uno scostamento di euro 137.593,13 rispetto al dato previsionale, ascrivibile al minor costo sostenuto nel 2012 a seguito:

- a) della mobilità dal 1 febbraio 2012 ad altra camera di commercio di una unità di categoria C;
- b) della mancata assunzione nel 2012 dell'unità di categoria protetta "orfano" di cat. C;
- c) delle riduzioni del fondo per trattamento accessorio del personale camerale a seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute all'articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 per euro 15.160,78;
- d) maggiori oneri per accantonamento quota annuale di indennità di anzianità, a seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute all'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, in materia di unificazione delle procedure di accantonamento della quota annuale di T.F.R., intervenuta con il D.lgs. 141/2012;
- e) da economie relative all'utilizzo di contratti di somministrazione, rispetto a quanto previsto.

Per poterne valutare meglio la composizione e la dinamica si specifica:

- a. **competenze al personale** - il valore complessivo del costo d'esercizio comprende:
 1. *la retribuzione ordinaria*, comprensiva della retribuzione di posizione dei dirigenti, (**€ 1.583.958,02**), corrisposta al personale in servizio nel corso del 2012 come riportato al paragrafo 1.2.3 "normativa in materia di personale", sulla base dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali;
 2. *la retribuzione straordinaria* - è stato accertato un costo complessivo di **€ 17.768,56** contro € 24.999,00 della previsione, determinata sulla base dei vincoli contrattuali vigenti. La residua disponibilità di € 7.230,44 costituisce per l'esercizio 2012 economia di bilancio, ma concorrerà, come da disposizioni contrattuali, alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo del personale dell'anno 2013;
 3. *la retribuzione straordinaria per le attività di Censimento* - è stato accertato un costo complessivo di **€ 11.324,19**, escluso dai limiti normativi;
 4. *la retribuzione accessoria* spettante al personale camerale non dirigenziale (fondo per le politiche di sviluppo). Il fondo costituito in € 387.059,71 (di cui 3.900,07 relativo a economie sul Fondo 2011) è stato ridotto per euro 17.548,71, ai sensi dell'articolo 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 e secondo le disposizioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011. Pertanto, il fondo, al netto della riduzione, è risultato di € 369.511,00, a cui vanno aggiunti euro 15.000,00 relativo alla gestione delle attività del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento non profit, quest'ultimi esclusi dai limiti di cui al D.L. 78/2010. Si ricorda che il Fondo 2010, che costituisce il limite di spesa, sul quale vanno parametrize le riduzioni, ammontava a euro 396.879,00. Il Fondo 2012 ammontante, quindi, a euro 384.511,00 (comprensivo dell'importo di euro 15.000,00 per le operazioni di Censimento) comprende le progressioni orizzontali, le retribuzioni di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa, l' indennità di comparto, la produttività e le restanti indennità, di cui ai CCNL 1.4.99, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e

31.7.2009, al CCID stipulato in data 31.5.2005, modificato ed integrato in data 27.10.2005 ed al CCID stipulata in data 3.12.2012. Il fondo è stato, dapprima, approvato dal Consiglio in sede di approvazione del preventivo economico (deliberazione n. 18 del 22 novembre 2011), successivamente aggiornato con deliberazione n. 9 del 24 luglio 2012. Il costo effettivi del fondo 2012, al netto delle economie di distribuzione è risultato di effettivi € **376.688,55**. Le economie di bilancio accertate di euro 5.029,67 contribuiranno alla costituzione del fondo 2013;

5. *il fondo per la corresponsione della retribuzione di risultato* al personale con qualifica dirigenziale (€ **32.000,00**), di cui ai CCNL 22.2.2006 – CCNL 22.2.2010 e CCNL 3.8.2010. Il fondo è stato, dapprima, approvato dal Consiglio in sede di approvazione del preventivo economico (deliberazione n. 13 del 30 novembre 2010), successivamente aggiornato con deliberazione n. 9 del 26 luglio 2011.

- b. **oneri sociali** – il costo accertato in tale voce è dipendente da quello determinato per le competenze al personale e tiene conto di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi (INAIL) obbligatori in materia di lavoro subordinato;
- c. **accantonamento indennità di anzianità e TFR** – il valore accantonato per l'anno 2012 è stato determinato, per il personale in regime di indennità di anzianità, secondo i principi normativi esistenti ante all'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, a seguito dell'avvenuta abrogazione con il D.lgs 141/2012. Pertanto, al personale in regime di indennità di anzianità sono stati applicati i criteri di cui al D.I.12 luglio 1982, mentre al personale in regime di T.F.R. Sono state applicate le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile.
- d. **altri costi del personale** – il valore complessivo accertato nel presente conto comprende gli interventi assistenziali, il rimborso spese per il personale comandato al Ministero, gli assegni pensionistici, gli oneri per il concorso pubblico di un posto di dirigente a tempo determinato ed il costo del personale flessibile, al netto del mark up che confluisce, invece, nei costi di funzionamento.

A margine dei costi del personale, preme precisare che ai sensi di quanto disposto dal comma 1, articolo 71 del D.L. 112/08, convertito in legge 133/08, questa Camera di Commercio ha provveduto ad effettuare le riduzioni stipendiali, calcolate sulla retribuzione accessoria (retribuzione di posizione, indennità di comparto, produttività e indennità di responsabilità), nei primi dieci giorni di assenza del personale, anche con qualifica dirigenziale. Tali riduzioni, che hanno costituito economia di bilancio, sono ammontate a € 2.527,63.

FUNZIONAMENTO

	Previsione aggiornata 2012	Costi 2012	scostamento	Costi 2011	Costi 2010	Costi 2009
a) prestazione di servizi	668.563,00	632.998,77	-35.564,23	700.100,25	714.962,42	826.660,17
b) godimento di beni di terzi	89.750,00	103.850,55	14.100,55	98.554,14	94.576,14	104.805,91
c) oneri diversi di gestione	516.772,00	495.392,18	-21.379,82	419.512,76	384.485,24	426.851,27
d) quote associative	620.000,00	620.054,03	54,03	584.292,44	589.477,85	583.060,42
e) organi istituzionali	166.000,00	143.260,34	-22.739,66	168.218,73	185.146,08	179.591,43
	2.061.085,00	1.995.555,87	-65.529,13	1.970.678,62	1.968.647,73	2.120.969,20

Le norme di riduzione della spesa pubblica impattano in maniera significativa in questo Mastro. Per l'analisi di dettaglio si rinvia al paragrafo iniziale relativo alla "normativa", in cui sono riportate, oltre alle riduzioni, anche i versamenti effettuati al Bilancio dello Stato.

Il Mastro presenta, a prima vista, un onere complessivo 2012 di euro 1.995.555,87 superiore a quello accertato nel 2011 di 24.877,25. Occorre, però, precisare che l'onere accertato nel 2012 per versamenti al Bilancio dello Stato – ricompreso alla voce c) "oneri diversi di gestione" - ammonta a euro 132.513,72 contro euro 89.811,08, con un incremento sul 2012 di euro 42.702,64, che avrebbe costituito economia di bilancio.

A ciò si aggiunga che nel 2012 è stata contabilizzata per la prima volta l'imposta sugli immobili I.M.U., che per questa Camera di Commercio è ammontata a euro 26.698,00, in quanto le camere di commercio erano, per legge, escluse dall'applicazione dell'I.C.I. per gli immobili istituzionali.

Si riporta di seguito la composizione di ogni singola voce:

- **Prestazione di servizi:** è la principale voce delle spese di funzionamento. Sono, inoltre, inclusi gli oneri per affidamento incarichi, esclusi dai limiti imposti dalle leggi finanziarie, che, relativamente all'anno 2012, riguardano esclusivamente il compenso per la verifica strutturale di agibilità della sede di Via Borgoleoni, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e la difesa in giudizio per una causa in materia di riscossioni avanti il Tribunale di Rovigo.

Si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

	Costi 2012	Limiti di spesa
Consulenti ed esperti	1.573,00	
Legali	11.321,42	
Utenze	87.440,93	
Pulizia	60.392,98	
Manutenzioni	44.592,02	47.714,41
Manutenzione attrezzature	1.875,00	
Stampa pubblicazioni	17.503,94	
Assicurazioni	16.775,75	

Rappresentanza	210,70	270,00
Pubblicità	2.299,30	2.300,00
Oneri per mezzi di trasporto (auto di servizio vincolata)	1.096,91	1.118,12
Oneri per mezzi di trasporto non vincolati (auto immatr. Promiscua e Furgone per Ispettori metrici)	2.279,76	
Oneri per riscossione entrate	37.587,61	
Formazione del personale	9.810,00	22.415,00
Buoni pasto	28.790,87	
Rimborsi spese missioni	7.493,70	11.500,00
Rimborso spese missioni non vincolate per Ispettori metrici	7.799,88	
Automazione servizi	218.876,65	
Vigilanza	15.693,93	
Oneri postali	19.618,50	
Oneri lavoro ex interinale	23.428,09	
Oneri di facchinaggio	3.507,43	
Oneri vari di funzionamento	13.029,90	
	632.998,77	

▲ **Godimento di beni di terzi:**

Gli oneri accertati per l'anno 2012 sono risultati di € 103.850,55 relativi a:

- locazione, compreso le spese condominiali della sede distaccata di Cento e dei locali per uso archivio storico presso i magazzini di Ic Outsourcing srl, società del sistema camerale;
- il noleggio di attrezzature, in particolare: stampanti, fotocopiatori multifunzione, Doblò Fiat e Ford Fiesta Van in dotazione agli ispettori metrici.

a. **Oneri diversi di gestione:** sono inclusi gli oneri inerenti: acquisto di libri, abbonamenti, materiali di consumo, vestiario di servizio, spese attività commissione vini doc, imposte e tasse e versamento riduzioni al Bilancio dello Stato.

Si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

	Costi 2012	Versamento Riduzioni 2011
Libri e abbonamenti	11.886,79	
Materiali di consumo, cancelleria, modulistica varia, compreso carnet e certificati d'origine	36.853,86	
Imposte (Ires-IMU-Irap) e tasse	314.137,81	
Riduzioni di spesa versate al Bilancio dello Stato	132.513,72	89.811,08
	495.392,18	

Relativamente al costo accertato alla voce "imposte e tasse" si precisa che comprende: l'imposta Ires che la Camera di Commercio è tenuta a versare quale

ente non commerciale, ai sensi dell' art. 81 D.P.R. 917/86, l'Irap, l'Imu, nonché le imposte comunali e i contributi ai consorzi di bonifica.

- b. **Quote associative:** comprende i costi afferenti alle adesioni a Enti del sistema camerale, oltre al contributo annuale spettante all'Unione Italiana, quale compartecipazione al Fondo perequativo, di cui all'art. 18 legge 580/93.

	Previsione aggiornata 2012	Costi 2012	Costi 2011
Unione Italiana - Roma	190.092,20	190.092,20	174.939,13
Unione Regionale - Bologna	235.714,00	235.714,00	213.311,00
Fondo perequativo	194.193,80	194.247,83	196.042,31
	620.000,00	620.054,03	584.292,44

- c. **Organi istituzionali:** comprende le indennità, rimborsi spese per missioni e gettoni di presenza al Presidente, alla Giunta e al Consiglio (€ 107.568,09), al Collegio dei Revisori dei conti (€ 28.044,05), ai componenti l'Organo di valutazione strategica (€ 7.150,20), oltre ai gettoni di presenza spettanti alle Commissioni e/o Comitati camerale (€ 498,00), questi ultimi individuati dalla Giunta camerale con provvedimento n. 138 del 25.10.2006, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.L. 223/06 convertito in legge 248/06.

Il costo accertato è conforme alle disposizioni contenute nel comma 58 art. 1 legge 266/05, art. 29 comma 1 D.L. 223/06 convertito in legge 248/06 e art. 6 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010. A tal proposito si rinvia al paragrafo 1.2.2.

INTERVENTI ECONOMICI

Priorità	Previsione aggiornata 2012	Costi 2012	Costi 2011
Innovazione per la competitività	2.417.717,91	2.359.493,47	
Internazionalizzazione e marketing territoriale	1.302.200,00	1.149.616,44	
Trasparenza e tutela del mercato	112.700,00	109.045,38	
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	552.500,00	551.926,57	
Infrastrutture e sviluppo del territorio	10.000,00	9.985,02	
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	138.800,00	117.538,85	
Pubblica Amministrazione per le imprese	12.100,00	11.556,50	
Comunicazione	70.000,00	65.323,53	
	4.616.017,91	4.374.485,76	3.493.487,50

La differenza di euro 241.532,15 tra l'importo previsto di euro 4.616.017,91 e l'importo totale dei costi di euro 4.374.485,76 è determinata:

- ➔ per euro 40.000,00, previsti nel budget direzionale 2012, relativi al bando "Progetti di innovazione imprese agricole", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 140 del 13 novembre 2012, ma di competenza dell'esercizio economico 2013, in quanto l'apertura del bando è il 25 febbraio 2013;
- ➔ per euro 30.000,00 bando "Progetti presentati dalle associazioni di categoria", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 152 del 22 novembre 2011, ma di competenza dell'esercizio economico 2013, in quanto il bando rimane aperto per disponibilità di fondi anche nel 2013;
- ➔ per euro 71.957,02 da economie nella gestione e realizzazione di progetti ed iniziative;
- ➔ per euro 99.575,13 da minore rendicontazione e/o da rinunce di imprese ammesse al finanziamento dei bandi 2012.

La programmazione economica 2012 è stata definita aggiornando le priorità strategiche individuate dal Consiglio nel documento di programmazione, di cui alle deliberazioni n.12 del 18 ottobre 2011 di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica ed aggiornata con la deliberazione n. 9 del 24 luglio 2012.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

	Previsione aggiornata 2012	Costi 2012	scostamento
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.000,00	2.217,00	217,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	216.000,00	188.223,83	-27.776,17
Svalutazione crediti	450.000,00	850.000,00	400.000,00
Fondi spese future	0	0	0
	668.000,00	1.040.440,83	372.440,83

Il valore complessivo accertato comprende:

- ⤴ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ed materiali - si tratta dell'ammortamento ordinario delle immobilizzazioni. Si rinvia alla nota integrativa per la specifica delle aliquote di ammortamento per singola categoria di cespiti;
- ⤴ Svalutazione crediti - come precisato al paragrafo 1.4.1. "analisi del risultato economico" è stato determinato dall'adeguamento del fondo al Documento 3 - punto 1.2.7 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2012, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi (ruolo diritto annuale 2002 emesso nel 2006 e ruolo diritto annuale 2003 e 2006 emesso nel 2007) è del 51,39% , come indicato negli allegati n. 2 e 3 alla nota integrativa.

Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 850.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 52,81% dell'ammontare dei crediti v/operatori economici iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad

Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità. Pertanto nel corso dell'esercizio 2013 è facilmente ipotizzabile un incremento delle pratiche di discarico dai ruoli per tali posizioni, con utilizzo del Fondo svalutazione crediti che risulterà adeguatamente capiente.

1.4.4. analisi della gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia un avanzo di € 43.820,48 rispetto a € 56.000,00 preventivato.

Prima di iniziare l'analisi di dettaglio per ogni singola voce, si riporta un prospetto di sintesi della gestione finanziaria:

	Previsione aggiornata 2012	Costi/ricavi 2012	scostamento
Proventi finanziari	117.000,00	103.907,78	-13.092,22
Oneri finanziari	61.000,00	60.087,30	912,70
Risultato gestione finanziaria	56.000,00	43.820,48	-12.179,52

Concorrono a determinare il risultato 2012:

1. Proventi:

- ⤴ Interessi attivi su c/c bancari e postali per € 64.208,96
 - (c/cp € 51,35; c/c bancario di tesoreria €46.134,07 ; c/c bancario del Fondo di garanzia € 18.023,54).
- ⤴ Interessi su prestiti al personale per € 7.903,63;
- ⤴ Utili da partecipazioni per € 31.795,19
 - (**Sapir spa** € 20.740,06 – **Tecnoholding srl** € 11.055,13)
 -

2. Oneri:

- ⤴ Interessi passivi sul mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti spa per l'acquisto dell'immobile sito in Ferrara, Via Darsena 75/77.

1.4.5. analisi della gestione straordinaria

Le voci di provento ed onere afferenti la gestione straordinaria riguardano la rilevazione economica di fatti di gestione imprevisti ed inerenti a precedenti esercizi chiusi.

Il risultato della gestione straordinaria indica pertanto un avanzo o un disavanzo difficilmente prevedibile ex ante, definibile pertanto nella sua entità certa solo a fine esercizio o all'atto della rilevazione economica del fatto.

Premesso quanto sopra si riporta la composizione della gestione straordinaria:

	Previsione aggiornata 2012	Costi/ricavi 2012	scostamento
Proventi straordinari	350.000,00	859.897,20	509.897,20
Oneri straordinari	30.000,00	198.095,89	-168095,89
Risultato gestione straordinaria	320.000,00	661.801,31	341.801,31

I proventi straordinari comprendono esclusivamente sopravvenienze attive derivanti da:

- ⤴ versamenti derivanti da proventi afferenti esercizi precedenti (€ 56.281,85);

- ⤴ eliminazione di quote di debiti esistenti al 31 dicembre 2011, disposta con determinazione n. 123/2013, come analiticamente riportato in allegato n. 5 alla nota integrativa (€ 313.049,93), a seguito minore rendicontazione di spese da parte delle imprese rispetto a quelle previste in sede di ammissione al contributo da bando, oltre ad alcune rinunce;
- ⤴ eliminazione di parte dell'accantonamento al fondo rischi (€ 200.000,00) per eventuali default a valere sul Fondo di garanzia aggiuntiva rispetto a quella concessa dai Coffidi, per riduzione dell'esposizione del rischio, essendo ormai conclusasi l'iniziativa. La residua disponibilità di euro 49.524,81 è sufficiente per le ultime operazioni di garanzia;
- ⤴ eliminazione della quota rimasta aperta al Fondo rischi (€ 42.457,88), costituita nel 2010 per il finanziamento del progetto regionale a sostegno della liquidità delle imprese creditrici verso gli enti locali. L'iniziativa si è definitivamente conclusa a fine dicembre 2012;
- ⤴ definizione definitiva del credito per diritto annuale 2008, compresi sanzioni e interessi, a seguito dell'emissione, nel mese di dicembre 2012, del ruolo esattoriale (+217.259,29);
- ⤴ ridefinizione automatica da parte della soc. consortile di Infocamere, del credito per diritto annuale 2009, 2010 e 2011, a seguito trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume di affari 2010 e delle imprese soggette a studi di settore, oltre a quelle con esercizio sociale diverso dall'anno solare. Infocamere ha quindi rielaborato il credito 2009, 2010 e 2011 derivante da diritto, sanzioni e interessi. L'accertamento definitivo del credito afferente al diritto annuale 2009, 2010 e 2011 per le imprese inadempienti avverrà solo in sede di emissione del ruolo. Si riepiloga, quanto analiticamente riportato nell'allegato 4:
 - ⤴ € 27.543,18 – per maggior diritto annuale 2009, 2010 e 2011;
 - ⤴ € 284,79 – per maggior interessi 2009, 2010 e 2011;
 - ⤴ € 3.020,28 – per maggiori sanzioni 2009, 2010 e 2011.

Gli oneri straordinari afferiscono a:

- ⤴ oneri di competenza esercizi precedenti per € 128.927,63;
- ⤴ quote capitale richieste da Inpdap relative alla definizione di pratiche pensionistiche € 59.284,47;
- ⤴ minusvalenze per € 1.984,25, a seguito liquidazione della società Parco Scientifico, come specificato in Nota Integrativa;
- ⤴ ridefinizione automatica da parte della soc. consortile di Infocamere, del credito per diritto annuale 2009, 2010 e 2011, a seguito trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume di affari 2010 e delle imprese soggette a studi di settore, oltre a quelle con esercizio sociale non coincidente con l'anno solare. Nella rielaborazione, oltre a determinare maggiori crediti, sono stati rilevati, altresì, crediti non dovuti, come analiticamente riportato nell'allegato 4:
 - ⤴ € 5.367,54 – per diritto annuale 2009, 2010 e 2011;
 - ⤴ € 0,04 – per conseguenti minori interessi 2009, 2010 e 2011;
 - ⤴ € 2.531,96 – per conseguenti minori sanzioni 2009, 2010 e 2011.

1.4.6 analisi delle voci del piano investimenti

Il prospetto del piano degli investimenti presenta i seguenti valori complessivi:

	Previsione aggiornata 2012	Investimenti 2012	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	215.000,00	202.684,62	-12.315,38
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale investimenti	215.000,00	202.684,62	-12.315,38

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali gli investimenti realizzati sono relativi alle spese per il turn over delle attrezzature informatiche, come previsto nel Piano triennale di razionalizzazione delle attrezzature. La dinamica degli investimenti viene puntualmente descritta in nota integrativa.

Non risultano, invece, effettuati investimenti per la sottoscrizione di quote di capitale sociale in imprese del sistema camerale e/o a partecipazione pubblica.

1.4.7 Cash flow

	2012	2011
AVANZO ESERCIZIO	-539.022,79	369.369,81
A) FLUSSO FINANZIARIO PRODOTTO DALLA GESTIONE	-344.168,11	585.957,24
B) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A BREVE	-609.104,36	-91.745,62
C) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A MEDIO/LUNGO	-200.683,88	-214.668,05
D) A + B + C = FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE GENERATO NELL'ANNO	-1.153.956,35	279.543,57
E) DISPONIBILITA' DI CASSA ALL'1.1	4.671.109,10	4.391.565,53
F) D+E FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE NELL'ANNO o fondo cassa al 31.12	3.517.152,75	4.671.109,10

1.5 . PROSPETTO DI RAFFRONTO PREVENTIVO ECONOMICO E CONSUNTIVO PER FUNZIONI

In sede di redazione del Preventivo economico 2012 i valori complessivi delle previsioni sono stati riclassificati per destinazione sulle 4 funzioni istituzionali:

- a. Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- b. Servizi di supporto
- c. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- d. Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Si ricorda che le funzioni istituzionali sono state identificate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti alle stesse assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse.

Al fine dell'attribuzione delle risorse alle funzioni è stato necessario individuare, per ciascuna di esse le specifiche attività preposte che prescindono dallo schema organizzativo della Camera di Commercio, per il quale si fa riferimento ad altro documento (organigramma), in quanto rilevano non il "consumo di risorse" ma la "responsabilità organica" dell'attività.

Organi istituzionali e Segreteria Generale

*Segreteria Organi istituzionali
Segreteria Presidenza
Segreteria Segretario Generale
U.R.P.
Attività di comunicazione istituzionale*

Servizi di supporto

*Gestione ragioneria
Gestione del personale
Gestione relazioni sindacali
Attività di controllo di gestione
Segreteria collegio dei revisori
Segreteria organo di valutazione strategica
Provveditorato
Gestione servizi informatici interni, compreso sito istituzionale e intranet
Gestione del diritto annuale
Servizi ausiliari e Gestione sale e spazi comuni
Archivio e protocollo*

Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

Gestione registro imprese
Gestione albo artigiani
Gestione albi, ruoli, elenchi, registri
Servizi tecnologici innovativi alle imprese
Attività di metrologia legale
Sicurezza prodotti
Licenze, autorizzazioni, rilascio pareri
Protesti
Dichiarazioni MUD
Registrazione marchi e brevetti
Conciliazione e arbitrato
Tutela dei consumatori

Studio, formazione, informazione e promozione economica

Servizi a sostegno della creazione nuova impresa
Servizi a sostegno del credito e della finanza alle imprese
Gestione erogazione contributi a terzi
Supporto innovazione tecnologica e qualità
Promozione e tutela attività agroalimentare
Partecipazione attività fieristica nazionale ed internazionale
Servizi per il marketing turistico
Supporto all'internazionalizzazione alle imprese
Organizzazione di eventi fieristici, congressuali e promozionali
Servizi di formazione alle imprese
Servizi di informazione statistica ed economica
Produzione listini prezzi
Attività di analisi, studio e ricerche
Servizi bibliotecari

L'art. 9 del D.P.R. 254/05 dispone in modo chiaro e puntuale l'esatta imputazione dei proventi e degli oneri alle funzioni istituzionali inserite nel preventivo economico.

In particolare stabilisce:

- i proventi da imputare alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi;
- gli oneri da attribuire alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di appositi indici.

Per quanto concerne il piano investimenti il legislatore precisa, invece, che la quota degli investimenti non direttamente attribuibili alle singole funzioni vada allocata ai "Servizi di supporto" Funzione B.

A tal proposito si è espresso il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/c del 26 luglio 2007.

L'allocazione dei costi indiretti è stata effettuata in sede di redazione di preventivo economico ed i driver utilizzati, nonché la loro consistenza, sono stati, in sede di consuntivo, confermati nella tipologia ma rideterminati nella consistenza al loro valore effettivo rilevato al 31 dicembre 2012.

Si riporta di seguito lo schema dei costi indiretti e i driver utilizzati per l'allocazione nelle singole funzioni:

Tipologia di costo indiretto	driver utilizzato	Valore a Consuntivo	
		Costo indiretto	Costo diretto
Buoni pasto	n. buoni pasto	28.790,87	
Affitti e locazione immobili	metri quadri	29.432,04	41.517,82
Noleggio attrezzature	n. dipendenti	26.804,13	6.096,56
Oneri telefonici	n. dipendenti	9.585,48	2.860,10
Oneri energia elettrica/acqua	metri quadri	36.437,85	
Oneri facchinaggio	n. dipendenti	3.507,43	
Oneri riscaldamento/condizionamento	metri quadri	38.557,50	
Oneri pulizia	metri quadri	60.392,98	
Oneri assicurazione	metri quadri	4.148,07	12.627,68
Manut. ordinaria immobili	metri quadri	44.592,02	
Manut. ordinaria attrezzature	n. dipendenti	1.875,50	
Oneri acquisto cancelleria	n. dipendenti	5.495,84	
Oneri per stampati e modulistica	n. dipendenti	3.723,90	1.735,14
Oneri per materiale di consumo	n. dipendenti	137,72	22.339,50
Canoni servizi connessione/manuten.		28.227,43	190.649,22
Hardware + Contributo consortile (automazione)	n. personal computer		
Oneri postali e telegrafici	n. dipendenti	19.618,50	
Ires anno in corso	n. dipendenti	69.568,00	
Altre imposte e tasse + riduzioni (Irap su personale non è indicato perchè è completamente onere diretto)		209.505,48	
Ammortamento fabbricati	n. dipendenti		
Ammortamento software, attrezzature, personal computer	metri quadri	163.722,81	
	n. dipendenti	26.718,02	

	N. DIPENDENTI	%	N.PC	%	M. QUADRI	%	BUONI PASTO riferimento (anno 2011)	%
FUNZIONE A	6	9,38%	14	14,29%	473,26	15,31%	638	12,62%
FUNZIONE B	19 (*)	29,69%	28	28,57%	1360,41	44,01%	1141	22,59%
FUNZIONE C	30 (*)	46,87%	44	44,9%	511,45	31,87%	2241	44,36%
FUNZIONE D	9	14,06%	12	12,24%	272,48	8,81%	1032	20,43%
TOTALI	64	100	98	100	3.091	100	5.052	100

(*) dal mese di febbraio 2012 l'attività "Gestione servizi informatici interni, compreso sito istituzionale e intranet" è stata trasferita alla funzione B.

Pertanto, dopo l'allocazione dei costi indiretti, il consuntivo, suddiviso per funzioni, riporta i seguenti valori:

CONSUNTIVO 2012 PER FUNZIONI – articolo 24 D.P.R. 254/05

VOCE DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	CONSUNTIVO ANNO 2012	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
		FUNZIONE A Organi istituzionali e Segreteria generale	FUNZIONE B Servizi di supporto	FUNZIONE C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	FUNZIONE D Studio, formazione, informazione e promozione economica
GESTIONE CORRENTE					
A) PROVENTI CORRENTI					
1) DIRITTO ANNUALE	6.165.854,94	0,00	6.165.854,94	0,00	0,00
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.349.862,77	0,00	0,00	1.322.130,77	27.732,00
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	1.153.431,94	0,00	20.874,56	94.299,81	1.038.257,57
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	279.770,95	22.516,44	0,00	243.980,24	13.274,27
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-4.413,85	0,00	-4.413,85	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	8.944.506,75	22.516,44	6.182.315,65	1.660.410,82	1.079.263,84
B) ONERI CORRENTI					
6) PERSONALE	2.778.668,87	443.427,91	720.312,20	1.256.817,90	358.110,86
7) FUNZIONAMENTO	1.995.555,87	320.084,39	1.006.580,61	558.796,17	110.094,70
8) INTERVENTI ECONOMICI	4.374.485,76	123.747,69	0,00	97.525,24	4.153.212,83
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.040.440,83	27.572,11	929.986,99	64.701,20	18.180,53
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	10.189.151,33	914.832,10	2.656.879,80	1.977.840,51	4.639.598,92
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-1.244.644,58	-892.315,66	3.525.435,85	-317.429,69	-3.560.335,08
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) PROVENTI FINANZIARI	103.907,78	0,00	103.907,78	0,00	0,00
11) ONERI FINANZIARI	60.087,30	0,00	60.087,30	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	43.820,48	0,00	43.820,48	0,00	0,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) PROVENTI STRAORDINARI	859.897,20	0,00	536.411,27	0,00	323.485,93
13) ONERI STRAORDINARI	198.095,89	0,00	198.095,89	0,00	0,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	661.801,31	0,00	338.315,38	0,00	323.485,93
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		0,00	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTIFICHE DELL'ATTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+ /-rettifiche dell'attivo)	-539.022,79	-892.315,66	3.907.571,71	-317.429,69	-3.236.849,15

2 . BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

CONTO ECONOMICO

(redatto secondo il modello allegato C al Dpr 254/05)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	ANNO 2012	ANNO 2011	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) DIRITTO ANNUALE	6.165.854,94	6.293.699,07	-127.844,13
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.349.862,77	1.405.364,04	-55.501,27
3) CONTRIBUTI , TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	1.153.431,94	1.143.102,81	10.329,13
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	279.770,95	288.054,56	-8.283,61
5) VARIAZIONE RIMANENZE	-4.413,85	3.188,03	-7.601,88
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	8.944.506,75	9.133.408,51	-188.901,76
B) ONERI CORRENTI			
6) PERSONALE			
a) competenze al personale	2.029.561,77	1.959.905,63	69.656,14
b) oneri sociali	494.804,82	483.151,93	11.652,89
c) accantonamenti al T.F.R.	154.707,12	114.920,21	39.786,91
d) altri costi	99.595,16	239.766,55	-140.171,39
7) FUNZIONAMENTO	1.995.555,87	1.970.678,62	24.877,25
a) prestazione servizi	632.998,77	700.100,25	-67.101,48
b) godimento di beni di terzi	103.850,55	98.554,44	5.296,11
c) oneri diversi di gestione	495.392,18	419.512,76	75.879,42
d) quote associative	620.054,03	584.292,44	35.761,59
e) organi istituzionali	143.260,34	168.218,73	-24.958,39
8) INTERVENTI ECONOMICI	4.374.485,76	3.493.487,50	880.998,26
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.040.440,83	719.663,38	320.777,45
a) immobilizzazioni immateriali	2.217,00	2.217,00	0
b) immobilizzazioni materiali	188.223,83	217.446,38	-29.222,55
c) svalutazione crediti	850.000,00	500.000,00	350.000,00
d) fondi rischi e oneri	-	-	-
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	10.189.151,33	8.981.573,82	1.207.577,51
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-1.244.644,58	151.834,69	-1.396.479,27
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) PROVENTI FINANZIARI	103.907,78	163.183,75	-59.275,97
11) ONERI FINANZIARI	60.087,30	70.299,27	-10.211,97
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	43.820,48	92.884,48	-49.064,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) PROVENTI STRAORDINARI	859.897,20	216.490,36	643.406,84
13) ONERI STRAORDINARI	198.095,89	91.839,72	106.256,17
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	661.801,31	124.650,64	537.150,67
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0
15) SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-539.022,79	369.369,81	-908.392,60

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

	ANNO 2012	ANNO 2011	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.244.644,58	151.834,69	-1.396.479,27
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	43.820,48	92.884,48	-49.064,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	661.801,31	124.650,64	537.150,67
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'	0	0	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	-539.022,79	369.369,81	-908.392,60

STATO PATRIMONIALE

(redatto secondo il modello allegato D al Dpr 254/05)

ATTIVO	ANNO 2012			ANNO 2011		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) IMMATERIALE						
SOFTWARE			975,00			1.950,00
LICENZE D'USO			-			-
DIRITTI D'AUTORE			-			-
ALTRE			-			1.242,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE			975,00			3.192,00
b) MATERIALI						
IMMOBILI			4.080.152,48			4.048.595,13
IMPIANTI			-			-
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE			32.620,95			46.052,38
ATTREZZATURE INFORMATICHE			4.779,34			-
ARREDI E MOBILI			60.278,71			64.728,39
AUTOMEZZI			-			-
SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI			31.958,43			35.953,22
BIBLIOTECA			44.608,09			44.608,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			4.254.398,00			4.239.937,21
c) FINANZIARIE	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-	-	1.889.313,16	-	-	1.899.313,16
ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	-	-	-	-	-	-
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	137.773,82	416.891,43	554.665,25		545.624,45	545.624,45
CREDITI DI FINANZIAMENTO	1.000.000,00	561.020,62	1.561.020,62	1.057.518,98	1.000.000,00	2.057.518,98
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			4.004.999,03			4.502.456,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			8.260.372,03			8.745.585,80
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) RIMANENZE						
RIMANENZE DI MAGAZZINO			38.274,07			42.687,92
TOTALE RIMANENZE			38.274,07			42.687,92
e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	700.000,00	3.516.871,76	4.216.871,76	235.000,00	3.263.947,92	3.498.947,92
CREDITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZ. E COM.	58.032,59	-	58.032,59	492.725,45	-	492.725,45
CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	431.451,52	-	431.451,52	136.718,20	-	136.718,20
CREDITI DIVERSI	303.486,28	64.636,97	368.123,25	312.762,62	51.672,09	364.434,71
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	1.492.970,39	3.581.508,73	5.074.479,12	1.177.206,27	3.315.620,01	4.492.826,28
f) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
BANCA C/C			3.510.690,49			4.638.290,87
DEPOSITI POSTALI			6.462,26			32.818,23
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE			3.517.152,75			4.671.109,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			8.629.905,94			9.206.623,30
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
RATEI ATTIVI			-			-
RISCONTI ATTIVI			11.189,62			20.317,29
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			11.189,62			20.317,29
TOTALE ATTIVO			16.901.467,59			17.972.526,39
D) CONTI D'ORDINE			322.927,84			401.402,84
TOTALE GENERALE			17.224.395,43			18.373.929,23

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

STATO PATRIMONIALE						
---------------------------	--	--	--	--	--	--

(redatto secondo il modello allegato D al Dpr 254/05)

PASSIVO	ANNO 2012			ANNO 2011		
A) PATRIMONIO NETTO						
PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI			8.253.030,72			7.883.660,91
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO			-539.022,79			369.369,81
RISERVE DA PARTECIPAZIONI			-			-
TOTALE PATRIMONIO NETTO			7.714.007,93			8.253.030,72
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
MUTUI PASSIVI			692.806,61			836.402,23
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE			-			-
ALTRI DEBITI DI FINANZIAMENTO			340.995,31			692.856,51
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			1.033.801,92			1.529.258,74
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			2.874.100,36			2.842.248,60
TOTALE F.DO TRATT. DI FINE RAPPORTO			2.874.100,36			2.842.248,60
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
DEBITI V/FORNITORI	457.304,99	-	457.304,99	395.359,05	-	395.359,05
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA	8.594,99	-	8.594,99	3.590,89	-	3.590,89
DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZ. E COM.	407,16	-	407,16	99.705,41	-	99.705,41
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	219.940,58	-	219.940,58	10.835,20	-	10.835,20
DEBITI V/DIPENDENTI	248.181,50	-	248.181,50	202.312,31	-	202.312,31
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	47.282,53	-	47.282,53	55.250,00	-	55.250,00
DEBITI DA INTERVENTI ECONOMICI	2.000.000,00	2.032.955,29	4.032.955,29	3.974.504,17	-	3.974.504,17
DEBITI DIVERSI	217.375,52	-	217.375,52	190.628,79	-	190.628,79
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	-2.009,99	-	-2.009,99	18.847,69	-	18.847,69
CLIENTI C/ANTICIPI	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			5.230.032,57			4.951.033,51
E) FONDI RISCHI E ONERI						
FONDO IMPOSTE			-			-
FONDO SPESE FUTURE			49.524,81			392.147,51
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI			49.524,81			392.147,51
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
RATEI PASSIVI			0			4.807,31
RISCONTI PASSIVI			-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			-			4.807,31
TOTALE PASSIVO			9.187.459,66			9.719.495,67
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			16.901.467,59			17.972.526,39
D) CONTI D'ORDINE			322.927,84			401.402,84
TOTALE GENERALE			17.224.395,43			18.373.929,23

3. NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio 2012, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

In data 6 febbraio 2009, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha, inoltre, trasmesso la propria circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 relativa ai principi contabili redatti dalla Commissione ministeriale, istituita ai sensi dell'articolo 74 del D.P.R. 254/05.

Si tratta di quattro Documenti denominati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio";
2. "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio";
4. "Periodo transitorio – Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili".

Nel Documento n. 1 sono esposti i principi sulla base dei quali la Commissione si è ispirata nello svolgere il proprio lavoro. In particolare vengono richiamate le norme di riferimento e, da ultimo, viene rinviato, ai sensi del comma 5, articolo 74 del D.P.R. 254/05, per quanto non espressamente previsto all'articolo 26 del suddetto Decreto e nei Documenti dalla stessa deliberati, ai principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile.

Nel Documento n. 2 sono esposti i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi. In particolare per:

- gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti a norma del precedente regolamento (art. 25 D.M. 287/97);
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e tale valore non può eccedere il valore di stima o di mercato; in caso contrario il valore del bene è rettificato mediante la costituzione di un fondo di svalutazione per perdita di valore con imputazione del costo a "Svalutazioni attivo patrimoniale". Il valore iscritto nello Stato patrimoniale deve essere al netto del Fondo ammortamento e del Fondo Svalutazione;
- le immobilizzazioni immateriali (software, licenze d'uso, ...) sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore iscritto nello Stato patrimoniale è rettificato dall'ammortamento di tipo diretto e imputato al conto "Altri ammortamenti";
- le immobilizzazioni finanziarie (ai fini della nota integrativa di questa Camera di Commercio si esplicitano le sole indicazioni relative alle partecipazioni non controllate e/o non collegate, ossia "Altre partecipazioni") relative alle "Altre partecipazioni" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007. Per quelle in essere al 31 dicembre 2006 e valutate ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/97 viene considerato come "primo valore di costo" il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2006;
- le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinate alla vendita o al processo "produttivo". Si tratta, principalmente, di rimanenze di beni fungibili per i quali è prevista la valutazione o "costo medio ponderato" o "Fifo", o

- "Lifo". Viene precisato che una volta scelto un criterio questo deve essere mantenuto;
- il Fondo per trattamento di fine rapporto e indennità di anzianità deve essere calcolato determinando l'effettivo debito della Camera di Commercio al 31 dicembre nei confronti del personale in servizio;
 - l'accantonamento al fondo rischi e oneri (denominato dal DPR 254/05 Fondo spese future) va effettuato per passività certe (fondo oneri) per passività potenziali (fondo rischi);
 - i crediti vanno iscritti al valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione, e i debiti al valore di estinzione.

Nel Documento n. 3 sono esaminati i trattamenti contabili per la rilevazione delle operazioni tipiche delle camere di commercio, in particolare:

- il ricavo da diritto annuale deve essere iscritto per competenza sulla base delle riscossioni avvenute e aumentato secondo specifici criteri. In tal modo le camere di commercio possono rilevare al 31.12 di ogni anno l'esatto ammontare del diritto annuale omesso, incompleto o tardivo, completo della relativa sanzione e degli interessi maturati a tale data. Tale ammontare è dall'esercizio 2009 corredato da elenchi specifici, per singola camera di commercio, riportanti gli estremi R.e.a. dell'impresa inadempiente. Il credito è stato determinato dalla soc. cons. Infocamere, ai sensi dei punti 1.1 (per il diritto annuale) - 1.2 (per le sanzioni) - 1.3 (per gli interessi) , nel seguente modo:

- a) per le imprese inadempienti, che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati dal decreto ministeriale 17 dicembre 2011;
- b) per le imprese inadempienti, che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, che per l'esercizio 2012 corrispondono agli anni 2008-2009-2010. Qualora non si disponga di tale informazione, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, previsto dal decreto;
- c) per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, la camera di commercio rileva, quale provento e relativo credito, un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione minima del 10% per i tardivi e del 30% per gli omessi;
- d) l'interesse moratorio di competenza dell'esercizio (2,5% interesse legale), è calcolato sui singoli importi di cui ai punti a) e b) per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2012;
- e) l'accantonamento per svalutazione del credito dell'anno di competenza deve essere effettuato tenendo conto della percentuale di incasso delle due ultime annualità di diritto annuale per i quali si è emesso il ruolo;

Per l'anno 2012, terzo anno di applicazione di tali principi, sono presenti anche le rilevazioni dei seguenti fatti contabili inerenti le rettifiche dell'accertamento del diritto annuale 2009, 2010 e 2011:

- differenza del fatturato effettivo relativo all'anno 2008, 2009 e 2010, sulla base del quale è determinato, rispettivamente, il diritto annuale 2009, 2010 e 2011, rispetto alla media dei fatturati calcolata da Infocamere per la determinazione del credito al 31 dicembre 2012. Tale ricalcolo determina conseguentemente variazioni positive e negative che danno luogo a sopravvenienze attive e passive;
 - definizione della data effettiva entro cui la singola impresa è tenuta al versamento delle imposte e quindi del diritto annuale 2009, 2010 e 2011. Tale data, che varia sia in base alla data di approvazione del bilancio, che può non coincidere con l'anno solare, sia se l'impresa è soggetta o meno agli studi di settore, viene comunicata a Infocamere da Sogei solo l'anno successivo al versamento. Si determinano quindi differenze positive e negative nel credito da sanzioni e da interessi, che danno luogo a sopravvenienze attive e passive, oppure utilizzo del Fondo svalutazione crediti;
 - rideterminazione della quota interessi maturata nel 2012 sui crediti da diritto annuale 2009, 2010 e 2011 al 31 dicembre 2012.
- i ricavi per contributi da fondo rigidità devono essere registrati per competenza ed anche quelli derivanti da progetti;
 - i costi da interventi economici vanno registrati per competenza, tenendo presente che in caso di bandi la competenza viene individuata all'atto dell'ammissione al finanziamento, con conseguente rilevazione di sopravvenienze attive, in caso di rendicontazione di oneri inferiori, all'atto del pagamento.

Infine il Documento n. 4 delinea linee comportamentali ammissibili nella fase transitoria, omesse dal legislatore nella stesura del D.P.R. 254/05. In particolare consente la costituzione "una tantum" di fondo indisponibile del patrimonio netto ove allocare le rettifiche patrimoniali derivanti dalla prima applicazione dei Documenti.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che è composta di tre parti, riguardanti:

- Principi generali di bilancio e criteri di valutazione;
- Analisi dello stato patrimoniale;
- Analisi del conto economico.

La presente Nota Integrativa contiene le indicazioni prescritte all'art. 23 del citato D.P.R. 254/05.

3.1 Principi generali di bilancio e criteri di valutazione

Le scritture economico patrimoniali, previste dagli articoli 27 e 28 del D.P.R. 254/05, sono state tenute con il metodo della partita doppia e secondo i criteri previsti dalla norma civilistica.

La valutazione delle voci di bilancio non è stata modificata rispetto a quella adottata nell'esercizio precedente, in quanto i principi contenuti nei Documenti redatti dalla Commissione e trasmessi con circolare 3622/2009 risultano coerenti con le valutazioni adottate dal bilancio d'esercizio 2007 di questa Camera di Commercio. Unica eccezione riguarda la determinazione del credito da "Diritto annuale", in quanto è stato calcolato

secondo i criteri previsti dal Documento 3. Conseguentemente anche l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è stato determinato secondo quanto previsto in tale Documento n. 3 al successivo punto 1.7.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui agli articoli 1 e 2 – primo comma - del D.P.R. 254/05 e del Documento n. 1 della Commissione ministeriale.

Le attività sono iscritte al netto dei fondi rettificativi.

3.1.1 Immobilizzazioni materiali

a) Fabbricati

- La sede di Via Borgoleoni è iscritta al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modifiche, integrato degli interventi incrementativi realizzati al 31.12.2012, trattandosi di immobile vincolato dalla Soprintendenza dei beni culturali.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

- La sede di Via Darsena è iscritta al valore d'acquisto, integrato delle opere incrementative. A seguito degli eventi sismici del maggio 2012, l'immobile è stato dichiarato inagibile da ordinanza del Comune di Ferrara. L'immobile sarà oggetto di tentativo di vendita mediante asta pubblica nel corso del 2013.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

b) Mobili, impianti, attrezzature, automezzi, biblioteca, sono valutati, compresi gli oneri di diretta imputazione:

- a. al prezzo d'acquisto quelli acquisiti dal 2001 al 2012;
- b. al valore di stima per quelli acquisiti sino al 31.12.2000;
- c. al valore di stima se pervenuti a titolo gratuito.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

3.1.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni in oggetto, costituite da programmi informatici sono valutate al valore residuo e vengono spesati in vari esercizi con l'aliquota del 25%.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

3.1.3 Spese relative a più esercizi

Sono riportate le spese di utilità pluriennale relative a studi, ricerche, manutenzioni cicliche programmate e progetti pluriennali di natura promozionale. Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

3.1.4 Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi delle partecipazioni in società o altri organismi. Dette partecipazioni sono state valutate, sino al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, con il metodo del patrimonio netto (bilanci approvati al 31.12.05).

A decorrere dall'esercizio 2007, trattandosi tutte di partecipazioni non controllate o collegate, il loro valore patrimoniale è stato congelato a quello iscritto nel bilancio d'esercizio al 31.12.2006, così come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 2385 del 18 marzo 2008 e ribadito nel Documento n. 3 punto 3.3, tranne per quelle partecipazioni dove è accertata una diminuzione del capitale sociale.

Per le nuove acquisizioni o per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale avvenute dall'esercizio 2007, sempre di partecipazioni non controllate o collegate, il valore iscritto in bilancio è quello d'acquisto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è stato iscritto, dal bilancio d'esercizio 2009, il conto "c/c bancario vincolato al fondo di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi".

3.1.5 Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.2.

Relativamente ai crediti derivanti da diritto annuale si fa riferimento a quanto specificato in premessa.

3.1.6 Debiti di finanziamento e di funzionamento

I debiti di finanziamento sono costituiti da un mutuo passivo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'acquisto dell'immobile sito in Ferrara Via Darsena 75/77. Tale debito è iscritto al valore della quota capitale residua al 31 dicembre 2012.

Nel bilancio d'esercizio 2012 risulta, inoltre, iscritto il conto "Altri debiti di finanziamento" in cui trovano allocazione i versamenti effettuati dagli Enti Locali sottoscrittori dell'Accordo per la costituzione e la gestione del Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi.

I debiti di funzionamento sono valutati secondo il valore di estinzione.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.1.

3.1.8 Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materiale di consumo, buoni pasto, oggetti di rappresentanza e pubblicazioni, sono state valutate, al costo d'acquisto o di mercato e le conseguenti variazioni determinate secondo il sistema "lifo".

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.1.

3.1.9 Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.3.

3.1.10 Ratei/Risconti

Sono calcolati secondo la competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

3.1.11 Trattamento di fine rapporto

Al 31.12.2012 risultano accantonati due diverse tipologie di fondo:

- a) fondo indennità di anzianità : ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del D.I. 12.7.82 per n. 54 dipendenti in servizio prima della riforma del T.F.R., pari al trattamento economico in godimento alla stessa data per gli anni di servizio, fino al 31 dicembre 2012, , a seguito dell'abrogazione dell'articolo 12, comma 10 del D.L. 98/2011, disposta dal D.Lgs. 141/2012;
- b) T.F.R. : ai sensi di quanto disposto dall'art. 2120 del C.C. e 1° comma art. 2 Accordo Quadro Nazionale 29.7.99 pubblicato in data 27.8.99, modificato dal D.P.C.M. 2.3.01 per n. 12 unità, assunte dopo la riforma.

I fondi accantonati coprono l'impegno nei confronti di tutto il personale.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.2, ad eccezione per quanto rilevato al sub a).

3.1.12 Fondo ammortamento

- L'ammortamento degli immobili è stato calcolato al 3% sino al bilancio chiuso al 31.12.2008. Dall'anno 2009 la percentuale, per il solo immobile di via Borgoleoni, è stata ridotta al 1%.
- L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alla residua disponibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare e sulla base del piano riportato nel libro dei cespiti ammortizzabili.

Il fondo ammortamento è stato calcolato per tipologia dei beni sommando all'importo del 31.12.2011 le quote accantonate relative al 2012, determinate in base al piano innanzi citato.

3.1.13 Fondo rischi ed oneri

E' composto da:

- Fondo svalutazione crediti: trattasi di un accantonamento prudenziale istituito nel 1998 riguardante l'inesigibilità di crediti verso operatori economici, morosi del diritto annuale per i quali sono stati emessi appositi ruoli esattoriali. Il fondo è stato ricalcolato, per i crediti da diritto annuale 2012, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2012, deve essere

effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi (anno 2007: ruolo d.a. 2002 e unico ruolo d.a.2003-2006) è di circa il 51,39%, come elaborato automaticamente da Infocamere.

Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 850.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 52,8% dell'ammontare dei crediti v/operatori economici iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Infine, si specifica che sono in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001. Pertanto nel corso dell'esercizio 2013 è facilmente ipotizzabile un incremento delle pratiche di discarico dai ruoli per tali posizioni, con utilizzo del Fondo svalutazione crediti che risulterà adeguatamente capiente.

- Altri fondi: al 31.12.2012 l'accantonamento effettuato nel 2010 a copertura di eventuali default di imprese ammesse al fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi è risultato eccessivo rispetto all'effettivo impiego, in considerazione che l'iniziativa sta volgendo al termine. L'accantonamento è stato quindi ridotto. 1. L'elenco delle poste iscritte è riportato nella parte "Passivo" della presente nota. Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.3.

3.2 Analisi delle voci dello stato patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni

a - immateriali

Sono rappresentate dal valore residuo complessivo di € 975,00, costituito dalle licenze d'uso di software, dalle applicazioni informatiche per la reingegnerizzazione del centralino e del nuovo sito con tecnologie open source completamente ammortizzati e dall'applicazione informatica per la "biblioteca" per un valore residuo di € 975,00. Il costo è ripartito su vari esercizi, mediante un ammortamento diretto a quote costanti, per quattro anni, pari al 25%.

Si riporta di seguito la movimentazione fatta nel 2012:

Valore iniziale (al netto dell'ammortamento)	3.192,00
Acquisizioni (software per ufficio estero)	0
Alienazioni (licenze completamente ammortizzate e non più utilizzabili)	0
Quota ammortamento diretto 2012	-2.217,00
Consistenza finale al 31.12.2012	975,00

b - materiali**Immobili**

Al 31 dicembre 2012 presentano un decremento di € 31.557,36 , mentre il valore complessivo ammonta a € 4.080.152,49 al netto dell'ammortamento. Nel corso del 2012 sono stati eseguiti lavori alla sede di Via Borgoleoni riguardanti alcuni lavori di messa in sicurezza a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 e interventi integrativi all'impianto di condizionamento. Relativamente alla sede di Via Darsena è stato invece imputato il costo relativo agli oneri derivante dal piano particolareggiato approvato dal Comune di Ferrara nel mese di dicembre 2012, per il successivo tentativo di vendita mediante asta pubblica.

Costo storico	€	5.527.918,47
Precedenti ammortamenti	"	-4.709.253,66
Incrementi esercizi precedenti	"	3.229.930,32
Consistenza iniziale all'1.1.2012	€	4.048.595,13
Incrementi	"	191.285,37
Decrementi :	"	0
Ammortamenti	"	159.728,02
Consistenza finale al 31.12.2012	€	4.080.152,48

Di cui, al netto del fondo ammortamento:

	valore 31.12.2012	Fondo ammortamento al 31.12.2012	Valore residuo al 31.12.2012
Via Borgoleoni	5.437.300,66	2.724.690,86	2.712.609,80
Via Darsena	3.511.833,50	2.144.290,82	1.367.542,68
TOTALI	8.949.134,16	4.868.981,18	4.080.152,48

Impianti

Dall'esercizio 2008 la categoria 3 relativa agli impianti è stata scorporata dalle attrezzature informatiche, di cui ai punti successivi, e comprende le attrezzature dell'ufficio meccanografico (duplicatore, fascicolatore) completamente ammortizzate; gli impianti speciali (sistema di videoconferenza, centralino telefonico, server per reingegnerizzazione telefonia e telefoni VOIP).

La categoria risulta completamente ammortizzata già al 31.12.2011.

Categoria 3	0
Consistenza iniziale all'1.1.2012	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni	0
Ammortamento	0
Consistenza finale al 31.12.2012	0

Attrezzature non informatiche

Al 31.12.2012 la dotazione (cat. 1,4, e 8) , costituita da affrancatrici, carrelli, casseforti, estintori, microfoni, orologi, scale, ventilatori, oltre al materiale, acquisito quale dotazione minima obbligatoria, per l'ufficio metrico, è valutata al netto dell'ammortamento in € 36.620,58 con una diminuzione di € 13.431,43 rispetto al 31.12.11.

Categoria 1	46.052,38
Consistenza iniziale all'1.1.2012	
Acquisizioni	2.859,23
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni	0
Ammortamento cat.1	-16.290,66
Consistenza finale al 31.12.2011	32.620,95

Categoria 4	0
Consistenza iniziale all'1.1.2012	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni	0
Ammortamento cat.4	0
Consistenza finale al 31.12.2012	0

Categoria 8	0
Consistenza iniziale all'1.1.2012	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazione beni fuori uso	0
Ammortamento cat.8	0
Consistenza finale al 31.12.2012	0

Attrezzature informatiche

Comprende le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (cat. 6 – scanner, modem, stampanti, personal computer completo, videoproiettori ecc.). Al 31.12.2012 registrano una variazione di segno positivo rispetto al 31.12.11 di € 4.779,34.

Consistenza iniziale all'1.1.2012	0
Acquisizioni	7.169,09
Acquisizioni gratuite	0
Alienazioni	0
Ammortamenti	-2.389,75
Consistenza finale al 31.12.2012	4.779,34

Arredi e Mobili

La categoria comprende l'arredamento (Cat. 2) e le opere d'arte (Cat. 10), queste ultime, invariate rispetto al 31.12.2011, sono costituite prevalentemente da quadri d'autore per € 57.112,34.

Al 31.12.2012 si registra un valore al netto dell'ammortamento di € 60.278,71, con una diminuzione di € 4.449,68, così determinato:

categoria 2 e 10	64.728,39
Consistenza iniziale all'1.1.2012	
Acquisizioni	1.370,93
Omaggi	0
Rivalutazioni opere d'arte su stima	0
Alienazione beni	0
Aumento opere d'arte	0
Ammortamenti (escluse le opere d'arte)	-5.820,61
Consistenza finale al 31.12.2012	60.278,71

Automezzi

Sono costituiti da una autovettura: Alfa Romeo 156 – auto di servizio completamente ammortizzata al 31.12.2012 e da una bicicletta, acquistata usata nel 2003, completamente ammortizzata.

Spese relative a più esercizi

Trattasi delle spese per manutenzioni programmate cicliche eseguite nel 2001 relative al rifacimento intonaco esterni e relative tinteggiature della sede operativa di Via Darsena e Via Borgoleoni.

Tali spese, programmate per diversi anni, sono spese in altrettanti esercizi.

Rifacimento intonaci e tinteggiatura facciate sede camerale di Via Darsena (anno iniziale 2001)	34.816,94	Per 10 anni quota annua: ultima quota anno 2010	3.481,69
Rifacimento intonaci e tinteggiatura relativa cortile interno sede camerale di Via Borgoleoni (anno iniziale 2001)	79.895,88	Per 20 anni quota annua	3.994,79
Totale valore delle opere	114.712,82	Quota annua residua dall'esercizio 2011	3.994,79

Quota dal 2001 al 2011	-78.759,60
Valore all'1.1.2012	35.953,22
Quota 2012	-3.994,79
Valore residuo al 31.12.2012	31.958,43

Rimangono iscritte nell'attivo patrimoniale complessivi € 31.958,43.

Biblioteca

Il materiale bibliografico è regolarmente inventariato per un valore complessivo di € 44.608,09; invariato rispetto il valore al 31.12.2011.

c – Finanziarie

Partecipazioni e quote

Si riporta di seguito l'elenco delle società e degli organismi ai quali aderisce la Camera di Commercio di Ferrara. Tutte le partecipazioni detenute da questa Camera di Commercio non sono né controllate né collegate, pertanto la consistenza iscritta nell'attivo patrimoniale risulta invariata rispetto a quella rilevata al 31.12.2006, tranne per quelle società che hanno accertato il perdurare di perdite, con conseguente riduzione del capitale sociale. (circolari n. 2385 del 18 marzo 2008 e n. 3622 del 9 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico). Per quanto concerne le nuove acquisizioni e la sottoscrizione di aumento di capitale sociale sono state iscritte al valore d'acquisto ai sensi della suddetta circolare. Nel corso del 2012 non sono state acquisite nuove partecipazioni, né sottoscritto aumenti di capitale sociale.

	SOCIETA'	VALORE NOMINALE al 31.12.2012	% DI PARTECIPAZIO NE	TOTALE VALORE AL 31/12/2011	TOTALE VALORE AL 31/12/2012
1	SAPIR SPA-RAVENNA		0,3797		
	n.azioni 94.273 v.n € 0,52	49.021,96		268.848,66	268.848,66
	Distribuiti utili per €. 20.740,06 (bilancio 2011)				
2	SIPRO SPA		2,06		
	n.azioni 2.205 v.n. €51,65	113.888,25		163.294,85	163.294,85
3	TECNO HOLDING SPA		0,5095		
	Dopo l'aumento di c.s del 2009 è stato eliminato il valore unitario delle azioni	127.368,97		811.310,55	811.310,55
	Distribuiti utili per €. 11.055,13 (bilancio 2011)				
4	SOC.CON.S.INFOCAMERE A R.L.		0,38		
	n.quote possedute 1	67.834,20		100.369,82	100.369,82
5	AEROPORTO G.MARCONI DI BOLOGNA SPA		0,2731		
	n.azioni possedute 80.827 v.n. € 2,5	202.067,50		376.693,75	376.693,75
6	IST.NAZ. RICERCHE TURISTICHE SPA		1,30		
	n.quote possedute 12.900 v.n. €. 1,00	12.900,00		13.679,95	13.679,95
7	ECOCERVED SRL		0,2165		
	n.1 quota v.n. € 5.412 rivalutata a seguito aumento gratuito cap.soc. del. 129 del 17/10/2006	5.412,00		6.472,55	6.472,55
8	DELTA 2000 SRL		0,4267		
	n. 1 quota	513,45		513,45	513,45
9	BORSA MERCI TELEMATICA		0,0126		
	ITALIANA SOC.CONSORTILE P.AZIONI				
	n. 1 azione v.n. € 299,62	299,62		299,62	299,62
10	UNIONCAMERE SERVIZI SRL		8	9.600,00	9.600,00
	quota v.n. 9.600,00 (8 %)	9.600,00			
11	AGROQUALITA' SRL		0,2310		
	n. quote 9.060 v.n € 0,51.	4.620,60		4.147,00	4.147,00
12	RETECAMERE		0,0861		
	Soc.consortile a r.l. in data 19/07/2005 di cui	775,00		1.290,00	1.290,00
	ns. quote n.775 del v.n.di 1 Euro				
13	Consorzio Agroalimentare Basso Ferrarese		3,8462		
	Soc.cons. a r.l. Ferrara	750,00		753,00	753,00
	n. 1 quota v.n. 750,00 euro				
14	Parco Scientifico per le Tecnologie Agroindustriali		9,3458		
	Soc.Consortile				
	anno 2007:adesione n. 10 quote da € 1.000,00 +	10.000,00		10.000,00	-10.000,00
	Chiusura liquidazione anno 2012 conversamento di euro 8.015,75 di riparto. La differenza ha dato				

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

	origine ad una minusvalenza.				
15	DINTEC - Consorzio per l'Innovazione tecnologica		0,16		
	nuova sottoscrizione anno 2007 del.17 del 12/12/07	890,00		890,00	890,00
	n.1 quota valore € 890,00				
16	SCIP - Soc.consortile Idrovie Padane in liquidazione		1		
	nuova sottoscrizione anno 2008 del.n. 17 del 20/2/2008	1.000,00		1.000,00	1.000,00
	n. 500 azioni v.n. 2,00				
	E' stata proposta la messa in liquidazione.				
17	FERRARA FIERE CONGRESSI SRL		3,0000		
	n. 1 quota	4.680,00		13.200,00	13.200,00
18	TECNOSERVICECAMERE SPA		0,23		
	n.5.851 azioni v.n.0,52 del.n.106 del 19/9/2008 (acquisizione gratuita)	3.042,52		5.580,98	5.580,98
19	IC OUTSOURCING SCRL		0,23		
	scissione da IC Outsourcing srl nel 2009 (acquisizione gratuita)	856,84		856,84	856,84
20	JOB CAMERE SRL (ex Ic Outsourcing srl)		0,23		
	acquisizione gratuita n.1 quota v.n. 1.382,00 del.n.91 del 16/7/2008	1.382,00		1.931,00	1.931,00
			TOTALE	1.790.732,02	1.780.732,02

CONSORZI ED ALTRE FORME	VALORE NOMINALE al 31.12.2012	TOTALE VALORE AL 31/12/2011	TOTALE VALORE AL 31/12/2012
IFOA - REGGIO EMILIA	71.787,51	80.998,86	80.998,86
ASS.NE STRADA DEI VINI E DEI SAPORI	2.582,28	2.582,28	2.582,28
Consorzio Pera dell'Emilia Romagna IGP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Consorz.Pesca e Nettarina di Romagna IGP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Associazione Riscoltori Delta del Po	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Consorzio della COPPIA FERRARESE IGP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
quota v.n. € 5,000			
TOTALE		108.581,14	108.581,14

Pertanto al 31.12.2012 risultano iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le seguenti partecipazioni finanziarie, variate rispetto al 31.12.2011 come segue:

	Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2011
1	Partecipazioni azionarie in società	1.790.732,02	0	10.000,00
2	Conferimenti di capitale	108.581,14	0	0
	TOTALI	1.899.313,16	0	10.000,00
				1.889.313,16

Le partecipazioni finanziarie hanno, quindi, subito, nel 2012, una variazione in diminuzione di complessivi 10.000,00 euro, dovuta alla conclusione della procedura di liquidazione della soc. consortile Parco Scientifico per le Tecnologie Agroindustriali di Ferrara, che ha prodotto un versamento di attivo pro-quota di liquidazione di euro 8.015,75, con conseguente minusvalenza di euro 1.984,25.

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono composti dai prestiti concessi al personale dipendente sull'indennità di anzianità maturata; dai crediti verso altre camere di commercio per quota parte indennità di anzianità maturata da personale trasferito in mobilità presso questa Camera di Commercio.

Nel corso del 2012 sono stati registrati i seguenti movimenti contabili:

		Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
1	Prestiti al personale	537.516,59			546.557,39
	Concessioni 2012 (n. 2)		9.040,80		
	Restituzioni 2012 (n.1)			0	
2	Crediti v/Camere di Commercio – quota parte indennità di anzianità maturata da personale trasferito presso la Camera di Commercio di Ferrara.	8.107,86	0	0	8.107,86
TOTALI		545.624,45	9.040,80	0	554.665,25

Crediti di finanziamento

L'esercizio 2011 registra un saldo attivo di € 2.057.518,98 tra i crediti di finanziamento. Si tratta del saldo del c/c bancario n. 22972 vincolato, aperto presso l'Istituto Cassiere di questa Camera di Commercio, intestato al "Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito", istituito nel 2009 a seguito accordo sottoscritto da questa Camera di Commercio con la Provincia di Ferrara e altri comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa. Nel corso del 2012, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio, la Giunta camerale, con deliberazione n.77 del 5 giugno 2012, ha deciso di destinare una quota di questo fondo, pari a euro 500.000,00 , per la garanzia alle imprese colpite dal terremoto.

Si riporta di seguito la movimentazione del c/c bancario 22972 avvenuta nel 2012:

	Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
Versamento Camera di Commercio di Ferrara	1.299.524,81	0	500.075,00	720.025,31
Versamento e restituzione enti locali	692.856,51	3.000,00	354.861,20	340.995,31
Quota destinata alle imprese colpite dal sisma	0	500.000,00	0	500.000,00
Interessi maturati	65.137,66	17.948,54	83.086,20	0
TOTALI	2.057.518,98	517.948,54	1.014.446,90	1.561.020,62

Trattandosi di un fondo a sola "garanzia", nella parte del passivo patrimoniale è stato aperto un antitetico conto che accoglie i debiti che questa Camera di Commercio ha nei confronti dei suddetti enti locali.

Inoltre, sono stati aperti dei conti d'ordine, uno per ogni consorzio fidi a cui tali fondi aggiungono la garanzia, riportanti il valore della garanzia concessa al 31 dicembre 2012.

A fini di remunerazione del lavoro svolto dagli uffici della Camera di Commercio di Ferrara, gli interessi maturati nel 2012 di € 17.948,54 sono stati portati al 31.12.2012 a proventi finanziari dell'Ente e riversati nel conto corrente ordinario.

Attivo circolante

d - Rimanenze di magazzino

Come segnalato precedentemente, trattasi di beni di consumo, di pubblicazioni e di materiale di rappresentanza, la cui consistenza è stata calcolata, a decorrere dall'esercizio 2007, al costo d'acquisto.

Il valore complessivo al 31.12.2012 risulta di € 38.274,07, inferiori di € 4.413,85, rispetto a quanto rilevato al 31.12.2011.

e – Crediti di funzionamento

Al 31.12.2012 risultano di complessivi € 5.074.479,12 contro € 4.492.826,28 rilevati al 31.12.2011.

Risultano composti da :

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Sono iscritti al 31.12.2012 per un valore di € 4.216,871,76, al netto del fondo di svalutazione di € 4.718.290,66, che rappresenta il 52,81% del totale dei crediti .

Si riporta la movimentazione del credito avvenuta nell'anno 2012 :

	Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione			Valore al 31.12.2012
		Credito Diritto annuale 2012	Rettifiche	Incassi	Rettifiche	Utilizzo fondo	
Crediti diritto annuale 2009- 2010-2011- 2012	2.540.786,11	1.529.649,61	5.523,28(*) 5.588,05(**) 22.122,33(***)	373.693,46	5.367,54(***)	750,33(*) 2.740,00(**) 31.756,52(***) 1.685,68(****)	3.687.675,85
Crediti per sanzioni diritto annuale 2009-2010 -2011	815.566,60	137.453,61	3.721,26(*) 4.256,14(**) 2.306,55(***)	26.560,42	124,27(**) 2.545,64(***)	462,38(*) 1.647,91(**) 4.752,53(***) 218,40(****)	926.992,61
Crediti per interessi diritto annuale 2009- 2010 -2011	51.331,95	5.438,04	19.458,27(*) 20.269,09 (**) 23.164,90(***)	4.645,92	4,1(**) 4,09(***)	37,94(*) 80,18(**) 308,73(***) 33,23(****)	114.548,06
Credito v/operatori economici diritto annuale 1997-2008	3.993.746,20	0	217.259,29 (diff. Ruolo 2008)	16.559,20	0	814,11(****)	4.193632,18
Crediti verso altre Camere di Commercio d.a. 2012	11.095,66	7.389,72	0	6.171,66	0	0	12.313,72
TOTALI	7.412.526,52	1.679.930,98	323.669,16	427.630,66	8.045,64	45.287,94	8.935.162,42

(*) - relativo al diritto annuale 2009

(**) - relativo al diritto annuale 2010

(***) - relativo al diritto annuale 2011

(****) - discarichi su ruoli

Come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/c/2009, a decorrere dall'esercizio 2009 ogni camera di commercio deve istituire un conto per la rilevazione del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi relativi per ogni anno di esazione. Pertanto questo conto accoglie i crediti verso le imprese che hanno omesso il versamento del diritto annuale 2009, 2010, 2011 e 2012, oppure lo hanno ritardato rispetto alla data entro la quale doveva essere effettuato. Tale valore è stato elaborato per tutte le Camere di Commercio dalla Soc. Cons. Infocamere p.az., come da istruzioni impartite alla stessa dal Ministero dello Sviluppo Economico (Allegati 1-2-3).

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato, come disposto dai principi contabili e come più volte specificato nella presente nota integrativa. Il fondo è stato ricalcolato, per i crediti

da diritto annuale 2012, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2012, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi (anno 2007: ruolo d.a. 2002 e unico ruolo d.a.2003-2006) è di circa il 51,39%, come determinato automaticamente da Infocamere. Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 850.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 53% dell'ammontare dei crediti da diritto annuale iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Inoltre, nel mese di dicembre 2012 è stato emesso il ruolo esattoriale relativo alle imprese inadempienti del diritto annuale 2008, che ha rilevato, come indicato nel prospetto precedente una sopravvenienza attiva di euro 217.259,29, per crediti accertati superiori a quelli iscritti in bilancio afferenti a tale annualità.

	Situazione all'1.1.2012	Utilizzi	Accantonamenti	Valore al 31.12.2012
Fondo svalutazione crediti	3.913.578,60			
Utilizzi automatici effettuati da Infocamere per ridefinizione del credito diritto annuale 2009-2010-2011		42.536,52		
Discarichi su ruoli		2.751,42		
Accantonamento 2012			850.000,00	
TOTALI	3.913.578,60	45.287,94	850.000,00	4.718.290,66

I crediti al 31.12.2012 risultano iscritti per € 4.216.871,76, al netto del fondo svalutazione di € 4.718.290,66, che rappresenta, come anzidetto, la presunta quota di inesigibilità di detti crediti. Si informa che sono in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001. Si presume, sulla base dell'andamento delle riscossioni avvenute negli scorsi esercizi, possano, invece, essere riscossi entro 12 mesi indicativamente i crediti inerenti il diritto annuale:

⇒ 2012 per circa € 565.000,00;

- ⇒ 2011-2010-2009 per circa € 30.000,00;
- ⇒ 2008-2007 per circa € 100.000,00;
- ⇒ 2006-1997 per circa € 5.000,00.

i restanti oltre i dodici mesi.

Crediti v/organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie e del sistema camerale

I conti al 31.12.2012 presentano un saldo di complessivi € 489.484,11 (€ 58.032,59 Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie ed € 431.451,52 Crediti v/organismi del sistema camerale), movimentato nel 2012 come segue:

	Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
	629.443,65			
Unione Italiana – fondo perequativo: contributo progetti 2009-2010		32.193,00		
Unione Italiana – MISE fondo calamità sisma 2012		187.000,00		
Unione Italiana – fondo perequativo 2011 MISE		162.000,00		
Comune di Ferrara – contributo bando imprese femminili e centro storico		45.000,00		
ISTAT – Roma – saldo rimborso spese 9° Censimento		13.032,59		
Unione Italiana – fondo perequativo: contributi progetti regionali fondo perequativo 2007-2008		3.333,33		
Unione Italiana – a) contributi progetti regionali fondo perequativo 2007/2008 b) fondo perequativo 2010 MISE			274.498,19	
Unione Italiana – rimborso spese Presidente		5.166,38	2.848,20	
Comune di Ferrara – indennizzo area espropriata			93.066,84	
Comuni della provincia di Ferrara – versamento contributo 2011 a valere sui consorzi Fidi			217.271,61	
CONSISTENZA FINALE	629.443,65	447.725,30	587.684,84	489.484,11

I crediti al 31 dicembre 2012 di €489.484,11 risultano incassabili entro l'anno.

Crediti diversi

Al 31.12.2012 il conto presenta un importo complessivo di € 368.123,25 (+ € 3.688,54 rispetto al 31.12.2011) così composto:

- € 194.793,18 crediti v/clienti per servizi e cessione di beni e per diritti di segreteria riscossi per utilizzo di procedure telematiche dalla Soc. Consortile Infocamere, riscuotibili nei 12 mesi;
- € 34.181,56 credito afferente il bollo telematico del mese di dicembre 2011, riscuotibili nei 12 mesi;
- € 90.903,08 crediti diversi per interessi maturati nel 2011 sulle disponibilità del c/c bancario presso l'istituto cassiere e su quello relativo al Fondo di garanzia e su ruoli emessi per ordinanze ex Upica, riscuotibili nei 12 mesi per € 51.406,74;
- € 28.804,24 credito per recesso dalla Srl Te.Ta (€ 6.413,00 riscuotibili entro 12 mesi), per saldo liquidazione soc. parco Scientifico (€ 395,84 riscuotibili entro 12 mesi) e da exProfingest, ora Consorzio Alma Graduate School (€ 21.995,40 riscuotibili oltre i 12 mesi);
- € 1.098,96 per credito nei confronti dell'INPDAP a seguito riliquidazioni trattamenti economici;
- € 605,00 per anticipo dati ai dipendenti che svolgono servizio di cassa;
- € 3.145,23 per cauzioni versate a terzi (TELECOM € 278,09; ENEL € 732,31 ; Poste € 364,10; HERA € 1.770,73) per l'acquisizione di servizi;
- € 2.510,27 per iva a esigibilità differita 2012, riscuotibili nei 12 mesi;
- €12.081,73 per fornitori c/anticipi, riscuotibili nei 12 mesi .

f – Disponibilità liquide

Banca c/c

Ai sensi di quanto disposto dal comma 45 – articolo unico – Legge 266/05, a decorrere dal 4 gennaio 2006 le camere di commercio sono fuoriuscite dal sistema di Tesoreria Unica di cui alla legge n. 720/84. Le disponibilità depositate a tale data presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sono state congelate e restituite alle camere di commercio in cinque rate, di cui l'ultima scaduta nel 2010.

A decorrere dall'esercizio 2009, questa Camera di Commercio, a seguito di gara a procedura aperta, ha affidato la propria gestione di cassa all'istituto di credito risultato vincitore, la Banca di San Geminiano e San Prospero – Filiale di Ferrara. Pertanto dall'1 gennaio 2009 è

stato aperto presso l'istituto cassiere – il c/c bancario n. 22937 sul quale sono stati gestiti tutti i movimenti finanziari dell'Ente.

Il fondo di cassa al 31.12.2012 ammonta a € 3.243.946,84, pari al saldo alla stessa data del c/c bancario, che risulta così movimentato:

	Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
	4.578.530,49			
Reversali emesse dal n. 1 al n.1360		9.338.641,03		
Mandati emessi dal n. 1 al n. 2134			10.673.224,68	
CONSISTENZA FINALE				3.243.946,84

Banca conto incassi da regolarizzare

Si tratta di un conto transitorio di € 266.743,65 relative ai versamenti effettuati dalle imprese per il pagamento del diritto annuale tramite modello F24, per i quali la data di finalizzazione, indicata dalla Sogei è relativa al 31 dicembre 2012, ma l'effettivo accredito sul c/c bancario intestato a questa Camera di Commercio è relativo alla cassa 2013 (€ 256.409,65) e diritti di segreteria incassati il 30 e 31 dicembre, ma l'effettivo accredito è relativo al 2013 (€ 10.334,00).

Depositi postali

La Camera è, altresì, intestataria di un conto corrente postale e di libretti di c/c postale continuativo:

- Ccp n. 14926448, dove affluiscono tutti i tipi di versamento a favore dell'ente camerale.
Al 31.12.2012 tale conto presenta un saldo attivo di € 6.462,26.

Al 31.12.2012 il saldo di cassa, gestito, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 254/05, dal cassiere camerale, è stato completamente restituito.

Ratei e risconti attivi

a – Ratei attivi

Al 31 dicembre 2012 non si rilevano ratei.

b – Risconti attivi

Al 31 dicembre 2012 il conto ammonta a € 11.189,62, relativi a pagamenti effettuati nel 2012 relativi, proquota, alla competenza 2013.

P A S S I V O**Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto al 31.12.2012 ammonta a complessivi € 7.714.007,93 e risulta così composto:

	Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
Patrimonio netto esercizi precedenti ante DPR 254/2005	7.516.566,38			
Avanzo d'esercizio 2007	147.834,87			
Avanzo d'esercizio 2008	132.875,43			
Disavanzo d'esercizio 2009	-141.586,38			
Avanzo d'esercizio 2010	227.970,61			
Avanzo d'esercizio 2011	369.369,81			
Disavanzo esercizio 2012			539.022,79	
TOTALI	8.253.030,72	0	539.022,79	7.714.007,93

Debiti di finanziamento**Mutui passivi**

Trattasi del mutuo ventennale contratto con la Cassa Depositi e Prestiti nel 1997, per un importo di 4 miliardi di ex lire al tasso del 9%.

L'importo di € 692.806,61 rappresenta il residuo debito della quota capitale al 31.12.2012. Con decorrenza 1.1.2000 la Camera di Commercio ha usufruito della riduzione del tasso all'8% disposto con D.M. 17.11.1999, a favore dei soggetti mutuatari con tassi superiori allo stesso. In data 16.6.2000 è stato emanato inoltre il D.M. che ha ridotto ulteriormente, a decorrere dall'1.1.2001, detto tasso, ridefinendolo al 7,5%.

Altri debiti di finanziamento

L'esercizio 2012 registra un saldo attivo di € 340.995,31 nel mastro "Altri debiti di finanziamento". Si tratta dei versamenti al "Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito", istituito, nel 2009, a seguito accordo sottoscritto effettuati dalla Provincia di Ferrara e da altri comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa. Nel corso del 2012, si è provveduto, come preso atto dalla Giunta camerale, con deliberazione n. 41 del 15 marzo 2011, a restituire le quote, che via via si sono "liberate", agli enti locali sottoscrittori.

Infine, si precisa che nel corso del 2012 non si sono verificati default di imprese garantite.

Si riporta, di seguito, la movimentazione 2012 per ogni singolo Ente.

	Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
CCIAA Ferrara – quote interessi	0			0
Provincia di Ferrara	236.366,76	0	173.007,09	63.359,67
Comune di Ferrara	107.369,34			107.369,34
Comune di Argenta	44.770,00	3.000,00	0	47.770,00
Comune di Berra	11.040,00	0	5.080,00	5.960,00
Comune di Bondeno	13.125,00	0	13.125,00	0
Comune di Cento	67.280,80	0	40.000,00	27.280,80
Comune di Codigoro	39.799,00	0	39.799,00	0
Comune di Comacchio	63.690,50	0	23.000,00	40.690,50
Comune di Copparo	8.750,00		8.750,00	0
Comune di Formignana	2.422,50	0	2.422,50	0
Comune di Goro	1.982,50	0	0	1.982,50
Comune di Jolanda di Savoia	4.776,11	0	4.776,11	0
Comune di Lagosanto	4.718,00	0	1.000,00	3.718,00
Comune di Masi Torello	1.201,00	0	1.201,00	0
Comune di Massafiscaglia	1.886,00	0	1.886,00	0
Comune di Mesola	14.565,50	0	5.000,00	9.565,50
Comune di Migliarino	1.851,50	0	1.851,50	0
Comune di Migliaro	1.150,00	0	1.150,00	0
Comune di Mirabello	1.713,00	0	0	1.713,00
Comune di Ostellato	6.577,00	0	0	6.577,00
Comune di Poggio Renatico	12.492,00	0	2.000,00	10.492,00
Comune di Portomaggiore	12.272,00	0	5.900,00	6.372,00
Comune di Ro Ferrarese	1.757,00	0	1.757,00	0
Comune di Sant'Agostino	6.916,00	0	4.500,00	2.416,00
Comune di Tresigallo	6.338,00	0	3.338,00	3.000,00
Comune di Vigarano Mainarda	14.168,00	0	14.168,00	0

Comune di Voghiera	3.879,00	0	1.150,00	2.729,00
TOTALI	692.856,51	3.000,00	354.861,20	340.995,31

Come riportato, nell'antitetico conto "crediti di finanziamento", si precisa che sono stati aperti dei conti d'ordine, uno per ogni consorzio fidi, a cui tale fondo aggiunge la garanzia straordinaria. I conti d'ordine riportano il valore della garanzia concessa al 31 dicembre 2012.

Infine si precisa che l'importo degli interessi maturati nel 2012 su tale c/c bancario sono stati stornati e imputati tra i proventi finanziari 2012 della Camera di Commercio di Ferrara, quale recupero figurativi dei costi per il lavoro svolto di segreteria.

Trattamento di fine rapporto

Fondo Trattamento di fine rapporto

Si tratta dell'accantonamento al 31.12.2012 delle quote di anzianità maturate individualmente dal personale sulla base della normativa vigente per il personale in servizio al 31.12.2000.

Successivamente a tale data, le assunzioni effettuate ricadono nella disciplina del T.F.R. e pertanto a queste posizioni è stato applicato l'art. 2120 C.C. in materia di trattamento di fine rapporto ai sensi del 1° comma art. 2 Accordo Quadro Nazionale 29.7.1999, modificato con D.P.C.M. 2.3.2001.

A seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute all'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, disposto dal D.Lgs. 141/2012, l'accantonamento, per l'anno 2012, è stato determinato per il personale in regime di indennità di anzianità secondo le disposizioni contenute nel D.I. 12 luglio 1982, mentre per il personale in regime di T.F.R. applicando le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile.

Al 31.12.2012 è stato iscritto un fondo complessivo di € 2.874.100,36, costituito per € 2.755.951,37 per quote maturate di indennità di anzianità di cui alla vecchia disciplina, ed € 118.148,99 per quote di TFR .

Nel corso del 2011 è stato movimentato come segue:

		Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
1	Fondo indennità di anzianità	2.748.659,88			2.755.951,37
	Quota anno 2012		127.857,32		

	Pagamenti indennità anzianità personale cessato			120.565,83	
2	Fondo T.F.R. personale a tempo indeterminato	93.588,72		0	
	Pagamento TFR personale cessato			9.604,60	
	Versamento da parte di Inpdap del TFR maturato da personale trasferito per mobilità in entrata		7.666,26		
	Quota anno 2012		29.223,16		
	Imposta sostitutiva			2.724,55	118.148,99
	TOTALI	2.842.248,60	164.746,74	132.894,98	2.874.100,36

Debiti di funzionamento

Debiti v/fornitori

Si tratta di fatture relative alle spese varie di funzionamento non pagate al 31.12.2012 pagabili entro 12 mesi, e che sommano a € 457.304,99 contro € 395.359,05 del 2011, che si specificano:

- € 359.351,68 per debiti v/fornitori
- € 97.953,31 per debiti v/fornitori per fatture da ricevere

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale

Il conto presenta un saldo al 31.12.2012 di € 8.594,99 per pagamenti da effettuare per :

- € 3.590,89 a Unione Regionale per quota parte della gestione dei progetti finanziati dal Fondo perequativo 2007/2008;
- € 5.004,10 a Unione Italiana per pagamento documenti estero, quota contributo Aran e oneri per aspettative sindacali.

Debiti v/ organismi nazionali e comunitari

Il conto presenta un saldo al 31.12.2012 di € 407,16. contro € 99.705,41 al 31.12.2011, relativo a rimborsi alla Camera di Commercio di Vicenza per erronei versamenti di diritto annuale.

Debiti tributari e previdenziali

Il conto rileva al 31.12.2012 un saldo di € 219.940,58, rappresentato da debiti verso Erario maturati nel mese di dicembre 2012 e versati entro la scadenza del 15 gennaio 2013.

Debiti v/dipendenti

Il conto presenta un saldo al 31.12.2012 di € 248.181,50 contro € 202.312,31 al 31.12.2011 relativo ai pagamenti, da effettuare nel 2013, al personale camerale per trattamento accessorio (produttività, indennità di responsabilità e risultato) e per saldo indennità di anzianità.

Debiti diversi

I debiti in rassegna, pagabili entro 12 mesi, ammontano al 31.12.2012 a € 264.658,05 contro € 245.878,79 al 31.12.2011 e sono così composti:

- ▲ € 47.282,53 - per debiti verso organi istituzionali, Commissioni camerali ;
- ▲ € 87.462,50 – per canone locazione 2 semestre 2012 sede di Cento; spese carta di credito mese di dicembre 2012; spese notarili per piano particolareggiato Comune di Ferrara; rinnovo certificati digitali; liquidazione contributi a associazioni di categoria per realizzo manifestazioni;
- ▲ € 2.350,00 - per cauzioni ricevute da terzi, connesse all'utilizzo della sala conferenze e per aggiudicazione lavori e servizi;
- ▲ € 24.461,61 – per versamenti c/incassi mese di dicembre da regolarizzare;
- ▲ € 19.973,99 – per debiti verso altre CCIAA per errata attribuzione automatica del diritto annuale, sanzione e interessi a questa Camera di Commercio;
- ▲ € 83.127,42 – per versamenti per diritto annuale, sanzioni e interessi non attribuiti automaticamente per mancanza e/o incongruenza dei dati anagrafici.

Debiti per servizi c/terzi

Al 31.12.2012 il conto presenta un saldo a credito per € 2.009,99, determinato come segue:

- € 2.675,46 per credito derivante da dichiarazione bollo virtuale resa a gennaio 2013 all'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2012;
- € 143,47 per debito derivante dal versamento a Equitalia dei diritti di notifica e compensi per riscossione;
- € 522,00 per spese postali su carte tachigrafiche.

Clienti c/anticipi

Il conto al 31.12.2012 presenta un saldo a zero, come al 31.12.2011.

Debiti da interventi economici

Il conto al 31.12.2012 presenta un saldo di € 4.032.955,29 contro € 3.974.504,17 al 31.12.2011, relativo ai debiti assunti per la liquidazione dei contributi ammessi al finanziamento mediante bandi approvati dall'Ente.

Fondi rischi e oneri

Altri fondi

Il fondo al 31.12.2012 presenta un saldo di € 49.524,81 contro € 392.147,51 al 31.12.2011. Nel corso del 2012 è stato movimentato come segue:

		Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
2	Accantonamento cautelativa per eventuali escussioni dal Fondo di garanzia aggiuntiva per default di imprese ammesse al credito. L'accantonamento è stato ridotto stante l'utilizzo al 31.12.2012 e considerato che l'iniziativa sta volgendo al termine.	249.524,81	0	200.000,00	49.524,81
4	Accantonamento di oneri per:				
	• Bando ospitalità tipica	164,82	0	164,82	0
	• Valorizzazione centri storici	100.000,00	0	100.000,00	0
	• Fondo a sostegno della liquidità imprese creditrici	42.457,88	0	42.457,88	0
	L'accantonamento è stato eliminato stante la chiusura dell'iniziativa al 31.12.2012.				
	TOTALI	392.147,51	0	342.622,70	49.524,81

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Al 31.12.2012 non sono stati rilevati ratei passivi.

Risconti passivi

Al 31.12.2012 non sono stati rilevati risconti passivi.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2012 i conti d'ordine ammontano a € 322.927,84 contro € 401.402,84 al 31.12.2011 e sono costituiti:

- a) per € 288.902,50 dalle garanzie prestate dai consorzi fidi a valere sul Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva, contro € 367.377,50 , al 31.12.2011;
- b) per € 34.025,34 per beni in comodato gratuito, di cui € 11.783,34 al Tribunale di Ferrara e € 22.242,00 alla Guardia di Finanza di Ferrara, come da contratti stipulati.

3.3 Analisi delle voci del Conto Economico

Per una puntuale disamina delle singole voci di costo e ricavo si rinvia a quanto esposto nel paragrafo dedicato alla "relazione sulla gestione".

La gestione economica dell'esercizio 2012 chiude con un disavanzo di € 539.022,79 contro un avanzo di € 369.369,81 accertato nel precedente esercizio.

Il motivo di tale risultato è da ascrivere esclusivamente a due fattori: da un lato la consapevolezza degli Organi di dover intervenire in maniera significativa a sostegno dell'economia locale in considerazione del perdurare della congiuntura negativa, dall'altro gli eventi sismici del maggio 2012 che hanno duramente colpito le imprese con sede nei comuni del cratere.

Come si può rilevare sia nella Relazione sulla gestione 2012, sia nel Conto economico 2012, questo Ente ha accertato nell'esercizio 2012 oneri per "interventi economici" pari a € 4.374.485,76 (rispetto a 4.616.017,91 preventivati) contro € 3.493.487,50 accertati nel 2011, con un incremento positivo di € 880.998,26, pari a +25,22%.

A) Proventi da gestione corrente

I ricavi in esame sono costituiti da: diritto annuale, diritti di segreteria, corrispettivi per le attività istituzionali svolte in regime commerciale (pubblicazione periodici, inserzioni pubblicitarie, uso sala conferenze, organizzazione fiere e corsi, ecc.) proventi dalla gestione

del patrimonio (uso locali e sala conferenze), contributo per la gestione in delega di servizi di pubblica utilità a seguito di apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna per la Commissione Provinciale Artigianato, contributi dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio a valere sul fondo perequativo (art. 18 legge 580/93) e proventi diversi.

Diritto annuale (comprensive di € 141.305,31 per sanzioni)		6.165.854,94
Diritti di segreteria		1.349.862,77
Contributi e trasferimenti e altre entrate:		
• Progetti fondo perequativo e Accordo Mise/Unioncamere	295.233,30	
• Contributo calamità (sisma)	505.712,37	
• Regione Emilia Romagna – contributo C.P.A.	86.969,41	
• Contributi per partecipazioni di enti a bandi e progetti	172.111,61	
• Rimborsi e recuperi diversi (di cui € 65.200,29 per gestione Censimenti)	93.405,25	
		<u>1.153.431,94</u>
Proventi da gestione di beni e servizi		279.770,95
Variazione rimanenze		-4.413,85
TOTALE PROVENTI CORRENTI		8.944.506,75

Personale		
• Competenze al personale	2.029.561,77	
• Oneri sociali	494.804,82	
• Accantonamento TFR	154.707,12	
• Altri costi	99.595,16	2.778.668,87
Funzionamento		
• Prestazione di servizi	632.998,77	
• Godimento di beni di terzi	103.850,55	
• Oneri diversi di gestione (di cui € 132.513,72 di riduzioni versate al Bilancio dello Stato e € 314.137,81 di imposte e tasse)	495.392,18	
• Quote associative (unione italiana, unione regionale, fondo perequativo)	620.054,03	
• Organi istituzionali	143.260,34	1.995.555,87
Interventi economici		
Innovazione per la competitività	2.359.493,47	
Internazionalizzazione e marketing territoriale	1.149.616,44	
Trasparenza e tutela del mercato	109.045,38	
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	551.926,57	
Infrastrutture e sviluppo del territorio	9.985,02	
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	117.538,85	
Pubblica Amministrazione per le imprese	11.556,50	
Comunicazione	65.323,53	4.374.485,76
Ammortamenti e accantonamenti		
• Ammortamenti immateriali	2.217,00	
• Ammortamenti materiali	188.223,83	190.440,83
Gli ammortamenti, in base alla vita utile del bene (ammortamenti tecnico/economici), sono stati calcolati sulla base del piano predisposto ed approvato, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 22.7.98,		

rettificato per i fabbricati con delibera del Consiglio n. 5 del 25 luglio 2007 di aggiornamento al preventivo economico.

Si riporta di seguito la tabella:

Descrizione	%	Durata	Quota 2012
Fabbricati (1% borgoleoni – 3% Darsena)	1% e 3%	100 anni e 33,3 anni	159.728,02
Manutenzioni cicliche	5%	20 anni	3.994,79
Macchine, apparecchiature e attrezzature varie – cat. 1	20%	5 anni	16.290,66
Arredamenti – cat. 2	20%	5 anni	5.820,61
Impianti, materiale di comunicazione – cat. 3	20%	5 anni	0
Macchine ordinarie d'ufficio – cat. 4	20%	5 anni	0
Macchine d'ufficio elettroniche – cat. 6	33%	3 anni	2.389,75
Automezzi – cat. 7	20%	5 anni	0
Attrezzature tipografiche – cat. 8	20%	5 anni	0
Beni immobili (software)	25%	4 anni	2.217,00
Totale			190.440,83

• Svalutazione crediti.

850.000,00

850.000,00

- Trattasi di un accantonamento prudenziale ricalcolato, per i crediti da diritto annuale 2011, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2012, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi (emissione anno 2007: ruolo d.a. 2002 e unico ruolo d.a.2003-2006) è di circa il 51,4%, come elaborato da Infocamere.

Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 850.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 52,8% dell'ammontare dei crediti v/operatori economici iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale (allegato 2).

Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001. Pertanto nel corso dell'esercizio 2013 è facilmente ipotizzabile un incremento delle pratiche di discarico dai ruoli per tali posizioni, con utilizzo del Fondo svalutazione crediti che risulterà adeguatamente capiente.

TOTALE ONERI CORRENTI

10.189.151,33

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

-1.244.644,58

Proventi finanziari	
• Interessi attivi c/c bancari e postale	64.208,96
• Interessi su prestiti al personale	7.903,63
• Proventi mobiliari	31.795,19
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	
103.907,78	
Oneri finanziari	
• Interessi passivi su mutuo	60.087,30
TOTALE ONERI FINANZIARI	
60.087,30	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	
43.820,48	

Proventi straordinari	
• Sopravvenienze attive derivanti da proventi afferenti esercizi precedenti	56.281,85
• Sopravvenienze attive per diritto annuale:	248.107,54
a. definizione del credito afferente al diritto annuale 2008 a seguito emissione del ruolo esattoriale nel mese di dicembre 2012	217.259,29
b. ridefinizione automatica da parte di infocamere del credito per diritto annuale 2009- 2010 e 2011 , sanzioni e interessi, a seguito della trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume d'affari 2009 e 2010 e delle imprese soggette a studi di settore. Infocamere ha quindi rielaborato il credito 2010 e 2011 derivante da diritto, sanzioni e interessi. L'accertamento definitivo del credito afferente al diritto annuale 2009, 2010 e 2011 come di regola, avverrà solo in sede di emissione del ruolo. :	30.848,25
- per maggior diritto annuale 2009-2010-2011	€ 27.543,18;
- per maggiori interessi	€ 284,79;
- per maggiori sanzioni 2009-2010 -2011	€ 3.020,28
• Sopravvenienze attive per eliminazione della quota rimasta inutilizzata a seguito cessazione dell'attività del Fondo per il finanziamento del progetto regionale 2011 a sostegno della liquidità delle imprese creditrici verso gli enti locali	42.457,88
• Sopravvenienze attive per eliminazione parte dell'accantonamento al Fondo rischi per eventuali default a valere sul Fondo di garanzia aggiuntiva rispetto a quella concessa dai Coffidi	200.000,00
• Sopravvenienze attive (eliminazione debiti al 31.12.2012 – Determinazione Segretario Generale n. 123/2013)	313.049,93
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	
859.897,20	
Oneri straordinari	
Ridefinizione automatica da parte di Infocamere del credito per diritto annuale 2009- 2010 e 2011 , sanzioni e interessi, a seguito della trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume d'affari 2009 e 2010 e delle imprese soggette a studi di settore. Infocamere ha quindi rielaborato il credito 2010 e 2011 derivante da diritto, sanzioni e interessi. L'accertamento definitivo del credito afferente al diritto annuale 2009, 2010 e 2011 come di regola, avverrà solo in sede di emissione del ruolo. : :	7.899,54

- per minor diritto annuale 2009 -2010-2011	€	5.367,54;	
- per minori interessi	€	0,04;	
- per minori sanzioni 2009-2010-2011	€	2.531,96.	
• Sopravvenienza passiva per quote capitale richieste da Inpdap per definizione pratiche pensionistiche ex dipendenti.			59.284,47
• Sopravvenienze passive (oneri relativi a esercizi precedenti chiusi, compresa restituzione diritto annuale 2011 e precedenti)			128.927,63
• Minusvalenze per procedura di liquidazione soc. Parco Scientifico			1.984,25
TOTALE ONERI STRAORDINARI			198.095,89

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	661.801,31
---	-------------------

Rivalutazione attivo patrimoniale (relative a partecipazioni)	0
Svalutazione attivo patrimoniale (relative a partecipazioni)	0

RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI	0
--	----------

RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.244.644,58
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	43.820,48
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	661.801,31
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	-539.022,79

Allegato 1 alla nota integrativa

Le Colonne "Totale Diritto non versato", "Totale Importo Sanzione" e "Totale Importo Interessi" sono rettificata dei seguenti rispettivi importi, a seguito mancato inserimento automatico di forme

giuridiche o amministrative di recente introduzione (si tratta di soli due numeri REA- come segnalato da Infocamere):

1) + 50,00 euro – pertanto il "Totale Diritto non versato" ammonta a euro 1.529.649,61;

2) + 15,00 euro – pertanto il "Totale Importo Sanzione" ammonta a euro 498.912,61;

3) + 0,51 euro – pertanto il "Totale Importo Interessi" ammonta a euro 19.382,37.

HEADER TEXT (e.g CompanyName)

Page 1 of 1

		Measures						
Classe Contribuzione	Tipo Violazione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Numero Sedi	Numero Sedi Neoiscritte	Numero UL	Numero UL Neoiscritte
Tutto	Tutto	1.529.599,61	498.897,61	19.381,86	11.774	49	627	4
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	Tutto	469.396,08	180.509,49	6.896,70	7.020	42	146	0
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	Tutto	27.289,79	8.916,81	353,86	178	3	2	0
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	Tutto	1.007.769,33	298.743,72	11.733,36	4.063	4	460	4
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	Tutto	10.945,92	5.182,51	190,49	185	0	18	0
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	Tutto	5.565,85	2.513,28	90,72	47	0	1	0
SOGGETTI REA	Tutto	6.322,64	2.305,80	87,80	261	0	0	0
UNITA LOCALI ESTERE	Tutto	2.310,00	726,00	28,93	20	0	0	0

Gli importi per sanzioni e interessi risultano ulteriormente rettificati a seguito proroga al 20 dicembre 2012 per le imprese colpite dal sisma del mese di maggio 2012, come da prospetto Infocamere.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

CCIAA	REA "inadempienti" totali (numero)	DOVUTO totale (€)	NON VERSATO totale (€)	SANZIONI totale (€)	INTERESSI totale (€)	REA "inadempienti" Cratere (numero)	DOVUTO Cratere (€)	NON VERSATO Cratere (€)	SANZIONI Cratere (€)	INTERESSI Cratere (€)
FE	12.456	1.723.499,00	1.529.649,61	498.912,61	19.382,37	8.597	1.243.272,00	1.075.984,32	361.459,00	13.944,33

Pertanto i crediti al 31.12.2012:

1) – 361.459,00 euro – pertanto il "Totale Importo Sanzione " ammonta a euro 137.453,61

3) – 13.944,33 euro – pertanto il "Totale Importo Interessi" ammonta a euro 5.438,04

Allegato 2 alla nota integrativa

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

Fondo svalutazione crediti

		fondo	credito al 31.12.2010	crediti al netto del fondo al 31.12.2010	fondo	credito al 31.12.2011	crediti al netto del fondo al 31.12.2011	fondo	credito al 31.12.2012	crediti al netto del fondo al 31.12.2012	% SVALUTAZIONE	
1997		62.608,15	62.608,15	,00	62.302,37	62.302,37	,00	62.302,37	62.302,37	,00	100	
1998		99.509,21	99.509,21	,00	99.214,55	99.214,55	,00	99.098,32	99.098,32	,00	100	
1999		159.931,81	159.931,81	,00	158.159,61	158.159,61	,00	156.756,37	156.756,37	,00	100	
2000	accantonamento ante principi contabili	179.128,00	179.128,00	,00	177.946,44	177.946,44	,00	177.372,07	177.372,07	,00	100	
2001		229.769,22	229.769,22	,00	227.611,43	227.611,43	,00	225.787,31	225.787,31	,00	100	
2002		236.264,32	236.264,32	,00	234.038,32	234.038,32	,00	232.076,98	232.076,98	,00	100	
2003-2006		706.452,21	1.632.377,60	925.925,39	714.390,20	1.614.959,58	900.569,38	719.617,87	1.598.860,51	879.242,64	45,01	
2007	EMESSO 2010 - CARTELLE IN NOTIFICA DAL 2011	289.600,00	632.264,70	342.664,70	289.600,00	551.965,01	262.365,01	287.500,21	537.614,92	250.114,71	53,48	
2008	EMESSO 2012 - CARTELLE IN NOTIFICA DAL 2013	473.572,37	799.557,68	325.985,31	473.572,37	774.772,64	301.200,27					
		emissione ruolo d.a. 2008 nel 2012 (761398,79+217259,29)						473.572,37	978.558,87	504.986,50		48,39
2009	pari alla media ultimi 2 anni di ruolo: distinto diritto, sanzioni e interessi	780.718,08	1.045.076,65	264.358,57	775.147,67	1.069.985,69	294.838,02	773.897,02	1.078.993,73	305.096,71	71,72	
2010		250.000,00	1.211.871,60	961.871,60	212.132,45	1.112.637,78	900.505,33	207.664,36	1.110.955,21	903.290,85	18,69	
2011					489.463,19	1.328.933,10	839.469,91	452.645,41	1.229.032,09	776.386,68	36,83	
2012								850.000,00	1.447.753,67	597.753,67	58,71	
	TOTALE	3.467.553,37	6.288.358,94	2.820.805,57	3.913.578,60	7.412.526,52	3.498.947,92	4.718.290,66	8.935.162,42	4.216.871,76	52,81	

Allegato 3 alla nota integrativa

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

CCIAA: FE - Anno di variazione: 2012 - Anno Competenza 2009
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2013

	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Credito iniziale (SCCR)	787.054,98	250.568,42	32.362,29
B) Movimentazione del credito per accertamento			
B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	18.844,27
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 - Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	0,00	0,00	18.844,27
B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	750,33	462,38	37,94
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	750,33	462,38	37,94
Totale B - Movimentazioni accertamento (B1 - B2)	-750,33	-462,38	18.806,33
C) Movimentazioni del credito per incasso			
C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito			
6) Pagamenti F24/Non F24	6.217,60	1.436,12	225,41
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	176,00	0,00	0,00
<i>Totale C1 - Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8)</i>	6.393,60	1.436,12	225,41
Totale C - Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)	6.393,60	1.436,12	225,41
D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B - C)	779.911,05	248.669,92	50.943,21

Rettifica del credito

CCIAA: FE - Anno di variazione: 2012 - Anno Competenza 2010
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2013

	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Credito iniziale (SCCR)	828.378,49	267.303,17	16.956,12
B) Movimentazioni del credito per accertamento			
B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	101,28	20,01	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	19.891,04
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 - Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	101,28	20,01	19.891,04
B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	2.740,00	1.647,91	80,18
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	0,00	47,52	0,00
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	2.740,00	1.695,43	80,18
Totale B - Movimentazioni accertamento (B1 - B2)	-2.638,72	-1.675,42	19.810,86
C) Movimentazioni del credito per incasso			
C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito			
6) Pagamenti F24/Non F24	9.977,10	2.426,78	183,60
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	1.856,00	5,28	2,19
<i>Totale C1 - Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8)</i>	11.833,10	2.432,06	185,79
Totale C - Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)	11.833,10	2.432,06	185,79
D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B - C)	813.906,67	263.195,69	36.581,19

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

CCIAA: FE - Anno di variazione: 2012 - Anno Competenza 2011
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2013

	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Credito iniziale (SCCR)	1.005.882,77	304.563,24	7.391,43
B) Movimentazione del credito per accertamento			
B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	968,70	26,22	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	22.616,31
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	18,42	0,00	0,00
<i>Totale B1 - Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	987,12	26,22	22.616,31
B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	31.756,52	4.752,53	308,73
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	402,75	2.484,44	0,04
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	32.159,27	7.236,97	308,77
Totale B - Movimentazioni accertamento (B1 - B2)	-31.172,15	-7.210,75	22.307,54
C) Movimentazioni del credito per incasso			
C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito			
6) Pagamenti F24/Non F24	66.736,50	5.808,14	734,62
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	2.401,35	10,83	0,12
<i>Totale C1 - Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8)</i>	69.137,85	5.818,97	734,74
Totale C - Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)	69.137,85	5.818,97	734,74
D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B - C)	905.572,77	291.533,52	28.964,23

4. PANEL INDICATORI**INDICATORI DI LIQUIDITA'**

	2012	2011	2010	2009
Indice di liquidità (Attivo circolante/debiti di funzionamento) Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento mediante la liquidità disponibile	165%	186%	225%	200%
Indice secco di liquidità (Disponibilità liquide/debiti di funzionamento a breve) Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento mediante la liquidità disponibile	110%	94%	120%	112%
Margine di tesoreria (Attivo circolante - Passivo corrente)/Totale attivo Misura la capacità di far fronte ai debiti a breve mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve	20%	21%	20 %	17 %
Cash flow (Cash flow/Proventi correnti) Misura la liquidità netta prodotta nell'esercizio in rapporto ai proventi correnti	39%	51%	48 %	39 %

INDICATORI DI SOLIDITA'

	2012	2011	2010	2009
Indice di rigidità (Oneri correnti/Proventi correnti) Misura l'incidenza degli oneri correnti sui proventi correnti	113% (*)	98%	102%	105 %
Indice di rigidità netta (Oneri del personale + ammortamenti)/Proventi correnti Misura l'incidenza degli oneri correnti fissi sui proventi correnti	33%	33%	35 %	39%
Margine di struttura (Immobilizzazioni/Patrimonio netto) Misura la capacità di finanziamento delle attività di lungo periodo con capitale proprio	107%	106 %	118 %	125 %
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/Passivo totale) Misura l'autonomia finanziaria dell' Ente	46%	46%	45 %	49 %

EFFICIENZA DI GESTIONE

	2012	2011	2010	2009
Capacità di generare proventi (Proventi correnti - entrate da diritto annuale) /Proventi correnti) Misura quanta parte di proventi correnti è stata generata dalla Camera	31%	31%	30 %	27 %
Efficienza di funzionamento				

(Oneri di funzionamento/n. dipendenti) Misura l'incidenza dei costi di funzionamento per dipendente	27.398	27.756	28.531	€29.458
---	---------------	---------------	---------------	----------------

Efficienza operativa

((Oneri di personale + funzionamento delle funzioni C e D)/N. aziende <u>attive</u> solo sedi) Misura il costo medio operativo per azienda attiva	67	69	72	74
---	-----------	-----------	-----------	-----------

Efficienza di struttura

(Oneri correnti funzioni A e B/Oneri totali) Misura l'incidenza dei costi delle funzioni "Indirette"	35% (**)	34%	31 %	40 %
--	-----------------	------------	-------------	-------------

EFFICIENZA DI GESTIONE

Economicità dei servizi

((Proventi correnti – entrate da diritto annuale) /Oneri di personale e funzionamento) Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera e gli oneri operativi	2012	2011	2010	2009
	60%	60%	55 %	45 %

Incidenza dei proventi correnti

(Proventi correnti/Proventi totali) Misura l'incidenza dei proventi correnti	90%	96%	94 %	93 %
--	------------	------------	-------------	-------------

Scomposizione dell'attivo corrente

1) (Proventi da diritto annuale/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da diritto annuale	69%	69%	70 %	73 %
--	------------	------------	-------------	-------------

2) (Proventi da diritti di segreteria/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da diritti di segreteria	15%	15%	16 %	18 %
--	------------	------------	-------------	-------------

3) (Contributi, trasferimenti e altre entrate/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da Contributi, trasferimenti e altre entrate	13%	13%	12 %	7%
--	------------	------------	-------------	-----------

4) (Proventi da gestione di beni e servizi/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da gestione di beni e servizi	3%	3%	3 %	3 %
--	-----------	-----------	------------	------------

5) (Variazione rimanenze/Proventi correnti) Misura l'incidenza della variazione delle rimanenze	0%	0%	0 %	0 %
--	-----------	-----------	------------	------------

Incidenza degli oneri correnti

(Oneri correnti/Oneri totali) Misura l'incidenza degli oneri correnti	98%	98%	98 %	98 %
---	------------	------------	-------------	-------------

Scomposizione del passivo corrente

1) (Oneri del personale/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri del personale	27%	31%	32 %	34 %
---	------------	------------	-------------	-------------

2) (Oneri di funzionamento/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento	20%	22%	21 %	23 %
---	------------	------------	-------------	-------------

3) (Interventi economici/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri per Interventi economici	43%	39%	42 %	32 %
---	------------	------------	-------------	-------------

4) (Ammortamenti e accantonamenti/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri per ammortamenti e accantonamenti	10%	8%	5 %	11 %
---	------------	-----------	------------	-------------

Equilibrio della gestione complessiva

(Avanzo/Proventi totali) Misura il risultato di esercizio in relazione ai proventi totali	disavanzo	4%	2%	Disavanzo
---	------------------	-----------	-----------	------------------

Interventi e investimenti per impresa ((Interventi economici + nuovi investimenti in attrezzature)/N. imprese <u>attive</u>) Misura il valore medio di interventi e investimenti per impresa attiva	134	111	116	83
Interventi e investimenti finanziari per impresa iscritta ((Interventi economici + nuovi investimenti finanziari)/N. imprese <u>iscritte</u>) Misura il valore medio di interventi e investimenti finanziari per impresa iscritta	98	€ 84	€ 95	€ 85

EFFICIENZA DI GESTIONE

Valore medio promozionale per impresa iscritta ((Interventi economici + oneri del personale funzione D)/N. imprese <u>iscritte</u> solo sedi) Misura il valore medio di interventi e spese del personale dedicato per impresa iscritta	106	94	156	€ 87
--	------------	-----------	------------	-------------

(*) E' opportuno specificare che l'indice di rigidità 2012 risulta peggiorato rispetto a quello registrato nel 2011 a seguito dei seguenti fattori:

- 1) le sanzioni rilevate nel 2012 per omessi versamenti di diritto annuale sono minori in quanto per effetto della proroga dal 20/12/2012 al 19/01/2013 del pagamento del diritto annuale 2012 per le imprese con sede nel cratere del terremoto del maggio 2012, le sanzioni risultano di competenza 2013 e non 2012;
- 2) è stato aumentato di euro 350.000,00 l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, rispetto all'anno precedente;
- 3) sono stati accertati oneri per "interventi economici" 2012 di euro 880.998,26 superiori a quelli del 2011, per consentire un adeguato sostegno finanziario alle imprese del territorio, a seguito del perdurare della congiuntura economica negativa e degli eventi sismici del maggio 2012.

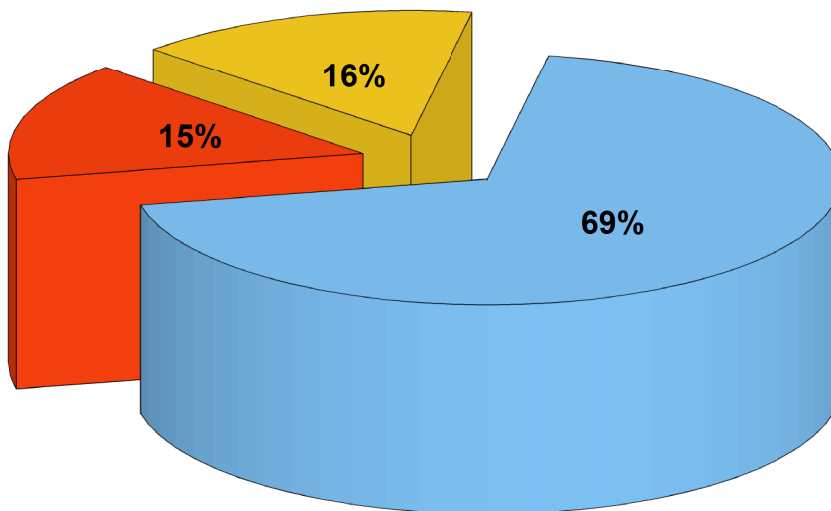
(**)

I costi delle Funzioni A e B risultano superiori a quelli del 2011 a seguito dei seguenti fattori:

- 1) necessità di incrementare le risorse umane dedicate agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di gestione del Ciclo della Performance;
- 2) incremento delle risorse umane dedicate alle attività di manutenzione della intranet e internet camerali, con conseguente riduzioni di ricorso a servizi esterni.

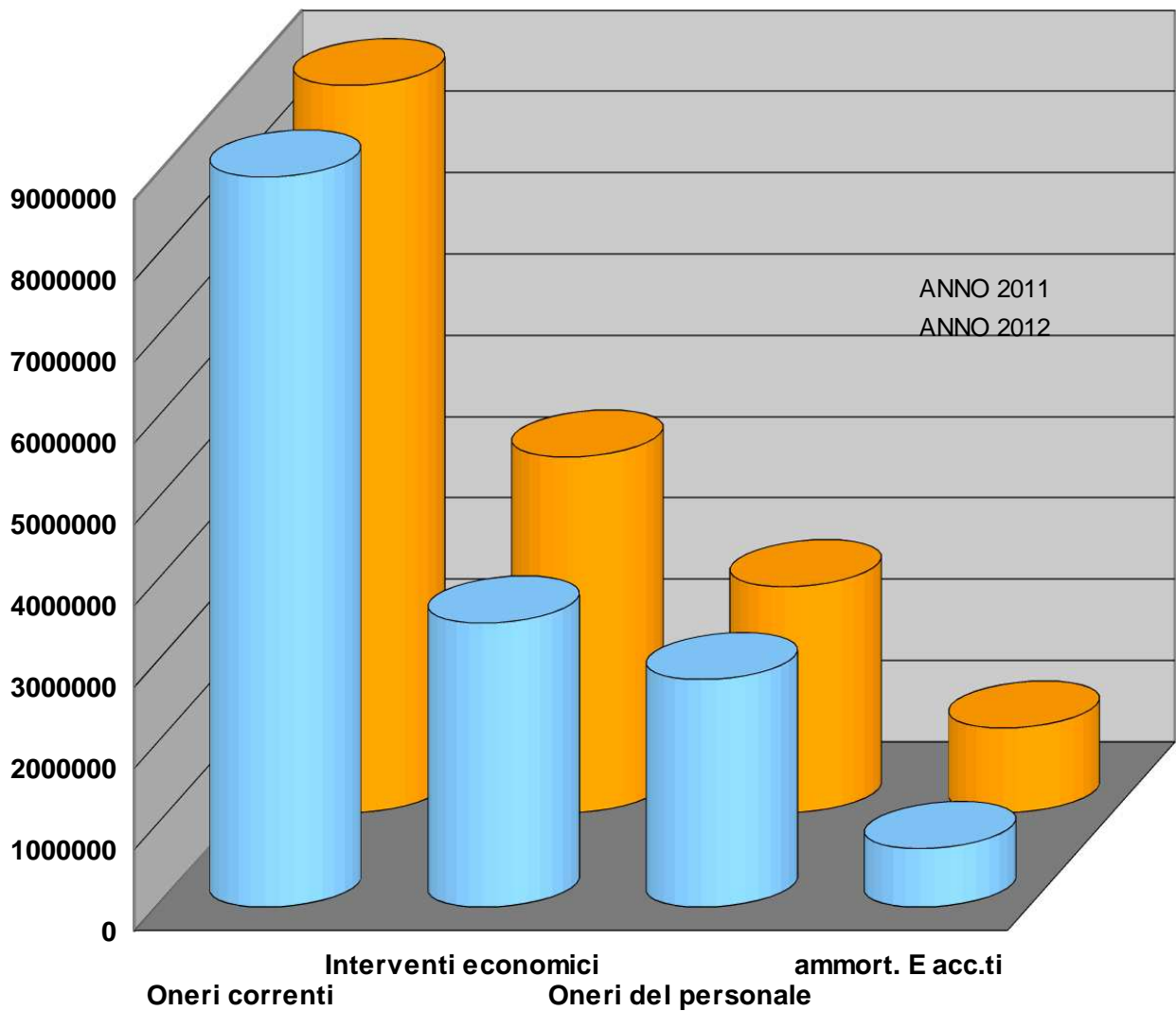
5. GRAFICI**INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI**

				2012	2011
Diritto annuale	=	6.165.855	=	69%	69%
Proventi correnti		8.944.507			
Diritti di segreteria	=	1.349.863	=	15%	15%
Proventi correnti		8.944.507			
Altri proventi gest.corrente	=	1.428.789	=	16%	16%
Proventi correnti		8.944.507			

BILANCIO 2012

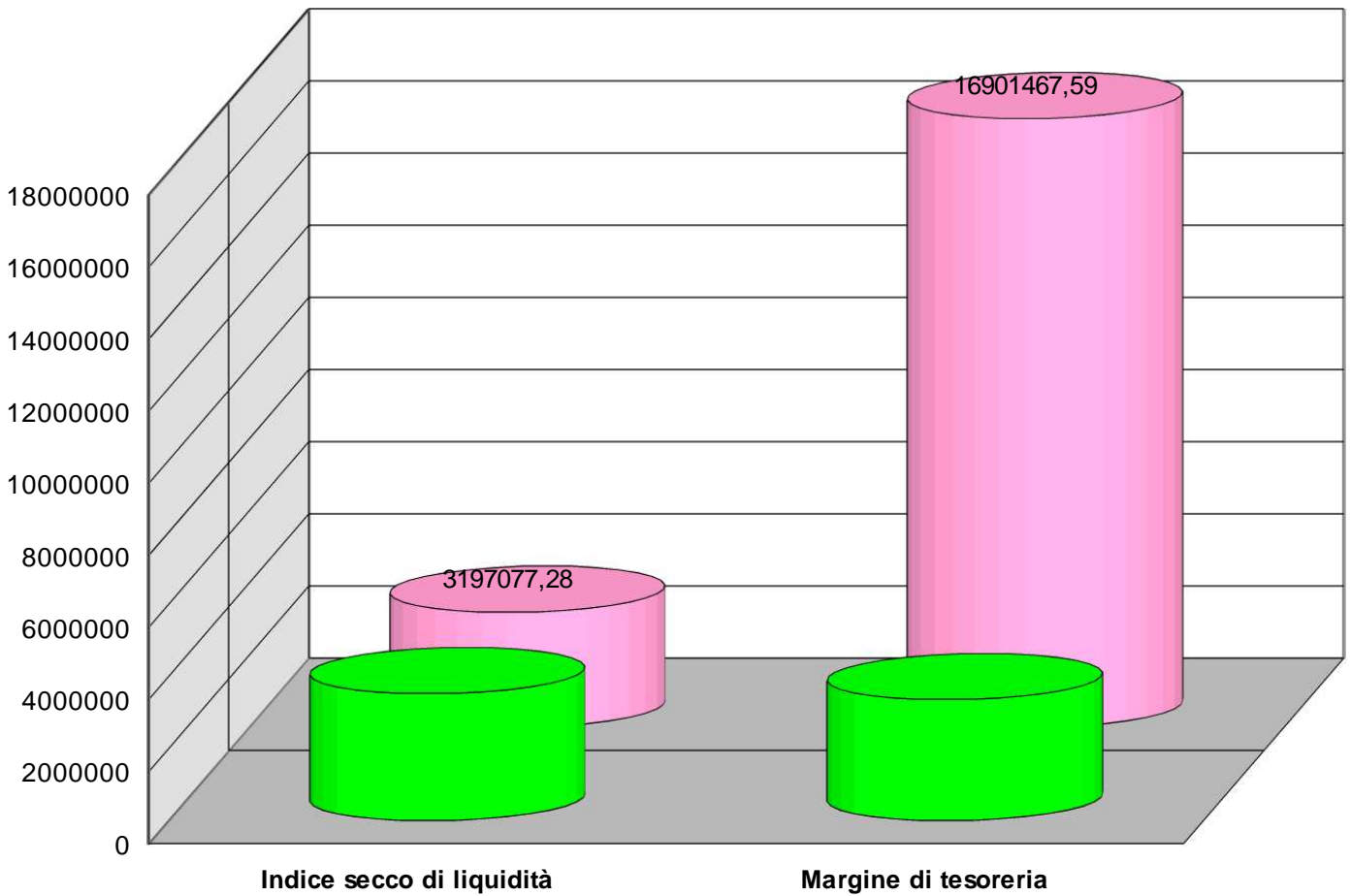
■ **Diritto annuale** ■ **Diritti di segreteria** ■ **Altri proventi gest.corrente**

INDICATORI DI RIGIDITA' DI BILANCIO				
			2012	2011
Oneri correnti	=	<u>10.189.151</u>	=	114%
Proventi correnti		8.944.507		98%
Interventi economici	=	<u>4.374.486</u>	=	49%
Proventi correnti		8.944.507		38%
Oneri del personale	=	<u>2.778.669</u>	=	31%
Proventi correnti		8.944.507		31%
ammortamenti e accantonamenti	=	<u>1.040.441</u>	=	12%
Proventi correnti		8.944.507		8%

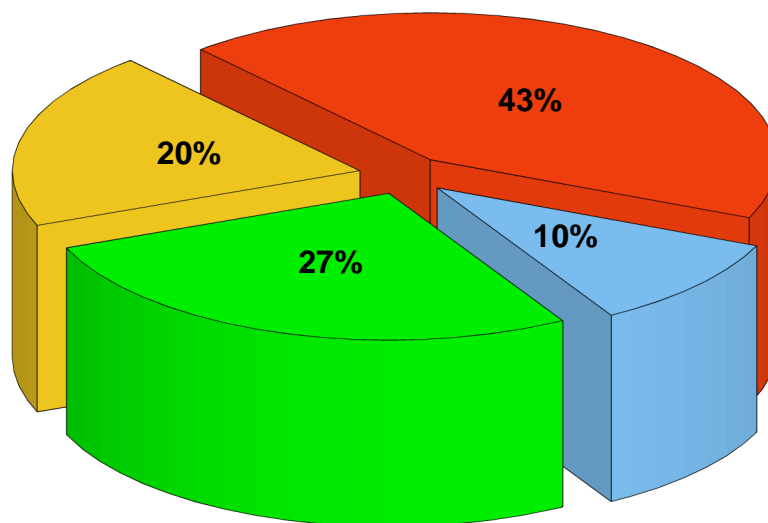


INDICATORI DI LIQUIDITA'

				2012	2011
Disponibilità liquide	=	3.517.153	=	110%	94%
Debiti di funzionamento A 12 MESI		3.197.077			
Attivo circolante-Passivo corrente	=	3.350.349	=	20%	21%
Totale attivo		16.901.468			



INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI				
			2012	2011
Oneri del personale	=	$\frac{2.778.669}{10.189.151}$	=	27%
Oneri correnti				32%
Oneri di funzionamento	=	$\frac{1.995.556}{10.189.151}$	=	20%
Oneri correnti				21%
Interventi economici	=	$\frac{4.374.486}{10.189.151}$	=	43%
Oneri correnti				32%
Amm.ti e accanton.ti	=	$\frac{1.040.441}{10.189.151}$	=	10%
Oneri correnti				5%



Oneri del personale

Oneri di funzionamento

Interventi economici

Amm.ti e accanton.ti